IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 209. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 30 Luglio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

(S) **New Chuang**, 29. — Il comandante Takayima ha pubblicato un proclama col quale informa le popolazioni di New Chuang e di Iokeu che le due città sono attualmente in possesso dei giapponesi i quali promeggeranno la vita ed i beni dei cittadini.

Ufficiali americani, finora commissario aggiunto delle dogane, è stato nominato commissario doganale per gli Stati Uniti. Miller continua nelle sue funzioni di console generale degli Stati Uniti. Egli che fu incaricato della protezione degli interessi giapponesi durante l'occupazione russa, stamane partiti i russi, cercò di far entrare in città le truppe giapponesi.

Gli affari hanno ora ripreso il loro corso e negli indirizzi relative la bilancia: si sta studiando la questione dell'amministrazione.

(S) **Pechino**, 29 — Corre voce che Sciau-tung, ex-ministro delle dogane dell'Hu-nan, sarebbe nominato amministratore delle provincie della Mancuria.

I giapponesi arrivando a Neu-chuang s'impadronirono dell'ufficio delle dogane dell'est ed affidarono al cinese l'amministrazione dell'ufficio delle dogane dell'ovest e parecchi altri dipartimenti amministrativi.

Il Governo cinese, avvertito telegraficamente di ciò, rispose subito invitando i cinesi ad accettare qualunque carica; quindi i giapponesi assumono di nuovo tutte le amministrazioni.

(S) **Londra**, 29. — Il *Telegraph* ha da Shanghai: Il corpo di spedizione del Ka-hsien ha circondato 3 battaglioni russi dalle loro posizioni sulle alture situate ad est di Hai-cheng. Questa città è situata in pianura e la sua difesa è insostenibile pei russi. Si crede quindi che questi si stabiliranno a Hay-cheng-hien.

(S) **Londra**, 29. — La *Standard* ha da Tien-Tsin: La Banca di New Chuang verrà subito riaperta.

Secondo rapporti non ufficiali di fonte giapponese, la perdita dei russi ascenderebbero a 10 mila uomini. (?)

(S) **Pietroburgo**, 29. — Un corriere telegrafico da Mukden che è assodato che molti giapponesi si travestono da cinesi per osservare dalle alture i movimenti delle truppe russe e fare quindi segnali alle pattuglie degli stessi giapponesi.

Però è stato dato ordine ai russi di far fuoco contro tutte le spie di questo genere.

— Lo Stato Maggiore generale smentisce la notizia che il generale Kuropatkine sia rimasto ferito nella battaglia di Tachi-chao.

Il generale Kuropatkine gode invece perfetta salute.

(S) **Pu-san**, 28. — Un dispaccio del quartier generale dell'esercito di Kuroki senza data annuncia di data né di località reca che i russi ricominciano a trincerare le loro nuove posizioni di fronte alla gola di Motienling.

(S) **Pietroburgo**, 29. (Ufficiale). — Un telegramma di Kuropatkine in data di ieri dice:

Due battaglioni giapponesi hanno intrapreso il 21 corr. una avanzata presso il villaggio di Kirage e sono stati respinti dal fuoco delle nostre artiglierie e da fianco da quello di parecchie nostre compagnie. Il nemico avendo aperto un fuoco disunito si è ritirato.

All'indomani un distaccamento di cacciatori, accompagnato da cosacchi, tirò su un imboscata ed un distaccamento di esploratori giapponesi appiedati a sud-este di Ma-diepusha. Dopo averli lasciati passare vicino a noi, i cacciatori aprirono un violento fuoco alla distanza di cento passi.

I giapponesi ebbero 12 morti, 20 feriti e 2 prigionieri.

Il 25 luglia una ricognizione rinforzata fu compiuta dai cacciatori e dalla cavalleria presso il villaggio di Tuan-sai-puda. Un fuoco di fucileria s'impegnò fra questa ricognizione e due battaglioni di fanteria giapponesi. Non avemmo il luogotenente Ivanoff e 6 soldati feriti.

Attorno a Port Arthur.

Londra, 29. — La *Standard* ha da Shanghai 28 che la flotta giapponese martedì scorso bombardò la Montagna d'oro.

Ce-fu, 29. — Profughi russi giunti oggi dicono che i forti di Port Arthur spararono contro colpi sulle *Hipsang* che passando all'alba del 16 corrente dalla baia della Colomba e rifiutandosi di fermarsi fu colato a fondo.

Il capitano inglese fu messo in prigione per essersi rifiutato di obbedire alla intimazione di fermarsi.

I detti profughi dicono pure che una mina colò a fondo il *Boierofloff* ma altre due torpediniere che si mantenevano sfondate sono invece giunte a guadagnare il porto interno.

Intorno a Port Arthur proseguono combattimenti dal lato di terra ma i profughi ne ignorano i particolari.

Ce-fu, 29. — Una ventina di profughi ed una trentina di borghesi stranieri che hanno lasciato ieri Port Arthur.

Essi riferiscono che combattimenti eccessivamente violenti ebbero luogo martedì, mercoledì e ieri ad est e nord est di Port Arthur e credono che l'assalto generale sia cominciato.

Il bombardamento di giovedì superò per violenza tutti quelli che hanno avuto luogo dopo che è incominciato l'assedio.

I forti russi non hanno risposto che debolmente.

Il generale Oliyama, che dirige l'attacco maggiore la lasciato Daisy martedì: dirige personalmente le operazioni.

I detti profughi soggiungono che a Port Arthur l'esercito si nutre di carne salata ed i non combattenti specialmente di riso e di verdure secche; essi confermano infine il triste stato della flotta giapponese.

(S) **Shanghai**, 29. — Secondo un dispaccio da Wei-hai-wei la flotta britannica tornerà domani a Wei-hai-wei.

A Shanghai tale ritorno è considerato come una conferma dei telegrammi, giunti oggi da Ce-fu, che annunziavano la presa di Port Arthur.

Belligeranti e neutri.

(S) **Londra**, 29. — Tutti i giornali, commessi quelli liberali, si mostrano soddisfatti delle dichiarazioni fatte dal Primo Ministro Balfour alla Camera dei Comuni e del marchese di Lansdowne alla Camera dei Lordi.

Alcuni però dichiarano che sono lungi dall'essere interamente d'accordo col Gabinetto sulle questioni del passaggio dei Dardanelli e del diritto di visita.

(S) **Washington**, 29. — Il Governo ha diretto al ministro degli esteri di Russia a Pietroburgo una nota quale comunica ad un tempo martedì, mercoledì e ieri ad est e nord est di Port Arthur e credono che l'assalto generale sia cominciato.

Il bombardamento di giovedì superò per violenza tutti quelli che hanno avuto luogo dopo che è incominciato l'assedio.

I forti russi non hanno risposto che debolmente.

Il generale Oliyama, che dirige l'attacco maggiore ha lasciato Daisy martedì: dirige personalmente le operazioni.

I detti profughi soggiungono che a Port Arthur l'esercito si nutre di carne salata ed i non combattenti specialmente di riso e di verdure secche; essi confermano infine il triste stato della flotta giapponese.

(S) **Shanghai**, 29. — Secondo un dispaccio da Wei-hai-wei la flotta britannica tornerà domani a Wei-hai-wei.

A Shanghai tale ritorno è considerato come una conferma dei telegrammi, giunti oggi da Ce-fu, che annunziavano la presa di Port Arthur.

Belligeranti e neutri.

(S) **Londra**, 29. — Tutti i giornali, commessi quelli liberali, si mostrano soddisfatti delle dichiarazioni fatte dal Primo Ministro Balfour alla Camera dei Comuni e dal marchese di Lansdowne alla Camera dei Lordi.

Alcuni però dichiarano che sono lungi dall'essere interamente d'accordo col Gabinetto sulle questioni del passaggio dei Dardanelli e del diritto di visita.

(S) **Washington**, 29. — Il Governo ha diretto al ministro degli esteri di Russia a Pietroburgo una nota quale comunica ad un tempo martedì, mercoledì e ieri ad est e nord est di Port Arthur e credono che l'assalto generale sia cominciato.

Il bombardamento di giovedì superò per violenza tutti quelli che hanno avuto luogo dopo che è incominciato l'assedio.

I forti russi non hanno risposto che debolmente.

Il generale Oliyama, che dirige l'attacco maggiore ha lasciato Daisy martedì: dirige personalmente le operazioni.

I detti profughi soggiungono che a Port Arthur l'esercito si nutre di carne salata ed i non combattenti specialmente di riso e di verdure secche; essi confermano infine il triste stato della flotta giapponese.

(S) **Shanghai**, 29. — Secondo un dispaccio da Wei-hai-wei la flotta britannica tornerà domani a Wei-hai-wei.

A Shanghai tale ritorno è considerato come una conferma dei telegrammi, giunti oggi da Ce-fu, che annunziavano la presa di Port Arthur.

Politica e Diplomazia

Modane, 29. — L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, Barrère, è partito oggi, diretto a Parigi, ove giungerà domani.

Parigi, 29. — Nabucchi, consigliere dell'Ambasciata di Russia, è stato nominato ministro presso il Vaticano. Egli partirà prossimamente per Roma per presentare al Papa le sue lettere credenziali.

(S) **Lima**, 29. — L'elezione di José Pardo a Presidente della Repubblica sembra assicurata. Il suo concorrente Pierola rinunziera probabilmente alla candidatura prima della chiusura delle sessioni parlamentari.

Aix-les-Bains, 29. — Il re di Grecia è giunto ieri sera, ricevuto dalla popolazione.

Vienna, 29. — Avendo il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli rifiutato ogni concessione al cuzo-valacchi di Macedonia e non essendo questi, sia individualmente che come nazione, riconosciuti officialmente dalla Turchia, il Governo rumeno si è girato direttamente alla Porta chiedendo la nomina pei cuzo-valacchi di un rappresentante laico presso il Governo di Costantinopoli.

Il vantaggio principale di un rappresentante civile consisterebbe in ciò: che il Patriarcato ecumenico, vedendo in certo qual modo i cuzo-valacchi riconosciuti officialmente dalla Porta, sarebbe obbligato per evitare una separazione scismatica, di rinunciare alla sua attitudine intransigente e di accordare concessioni, fra cui, in primo luogo, la nomina di un vescovo rumeno a Uskub.

Berlino, 29. — Re Leopoldo del Belgio, a bordo del suo yacht *Alberto* è giunto ad Amburgo. Dopo aver visitato la città, il Re è ripartito.

Berlino, 29, ore 20.35. — Presso Wilhelmshae sono stati arrestati come spie due francesi che prendevano fotografie delle fortificazioni.

Costantinopoli, 29. — Nel Consiglio d'oggi il Ministro degli Esteri, Delcassè, ha esposto la situazione internazionale ed in ultratenuto i colleghi sulla questione delle prede fatte dai russi e sulla politica del Marocco.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Gli ambasciatori esteri hanno emesso alla Sublime Porta Note identiche, dove protestano formalmente contro l'arbitraria applicazione agli stranieri della nuova legge sul bollo e dichiarano il Governo ottomano responsabile di tutti i danni subiti dagli stranieri nei loro interessi in seguito a questo modo di procedere, contrario al regime delle Capitolazioni.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 29 — *Comuni* — *Seduta del 28* — Dopo una dichiarazione di Brodrick, ministro delle Indie, essere impossibile ridurre le spese, senza ridurre l'esercito al essere tale riduzione inopportuna, si approva in terza lettura la legge di finanza con 206 voti contro 129. La seduta è resa tolta.

Seduta del 29. — Gibson Bowles presenta le seguenti interrogazioni a Balfour:

1.a — Il Governo inglese sa che la nave russa *Dmitri Donskoi* sia stata autorizzata a prendere a Port-Said 500 tonnellate di carbone dietro assicurazione di essere stata noleggiata per un viaggio pacifico da Port-Said andrebbe immediatamente e direttamente a Cadice?

2.a — Se il Governo inglese che lasciando Port-Said il capitano della nave rimase al largo fra Port-Said e Damietta per tre giorni, durante i quali fermò le navi mercantili per esaminare le carte di bordo?

3.a — Se il Governo che per qualche giorno il capitano fece le stesse operazioni al largo di Alessandria?

4.a — In presenza di tali fatti quali misure il Governo crede di prendere perchè le navi da guerra belligeranti non ricevano più carbone nei porti inglesi per fare operazioni di guerra?

Balfour risponde che il Governo conosce tali fatti e che non occorrerà più in avvenire alle navi belligeranti facilitazioni per far carbone.

— Si approva in terza lettura il *bill* sugli spacci delle bevande.

Londra 29. — *Camera dei Lordi* — *Lansdowne*, ministro degli esteri, fa dichiarazioni analoghe a quelle fatte dal Primo Ministro, Balfour, alla Camera dei Comuni e propone del *Knight Commander*.

Dice che questo incidente è infinitamente grave e costituisce una violazione del diritto delle genti. E' persuaso che la Russia, redendo alle energiche rimostranze dell'Inghilterra, sconfesserà gli autori di questa violazione, punischerà gli equipaggi e le navi catturate ed impedirà che simili atti si ripetano.

— Si approva il *bill* sulle finanze. Nel corso della discussione Lord Ashbourne, il primo lord dell'Ammiragliato, conte di Selborne, dichiarò che il Governo si proponeva in avvenire di applicare in caso di guerra la milizia al servizio all'estero.

Perù.

Lima 29. — La sessione parlamentare è aperta.

L'assassinio d'un Ministro russo.

Pietroburgo, 29. — Si hanno i seguenti particolari sull'attentato di cui rimase vittima il ministro Plehwe:

La bomba lanciata dall'assassino era costituita da una scatola di latta piena di materie esplosive e di piccoli pezzi di metallo.

L'esplosione fu così forte, che i frantumi della vettura penetrarono nel corpo del ministro Plehwe, la testa della vettura fu quasi interamente staccata dal busto. Il portafoglio del ministro fu ritrovato tutto intriso di sangue.

Il corpo di Plehwe fu trasportato in casa sua, ove però non si trovò nessuno, perchè la moglie e la figlia erano partite il giorno prima per la campagna.

— Il numero dei feriti si afferma essere di 18; fra essi vi sono un ufficiale della Guardia imperiale, un altro ufficiale, un riservista, una donna ed un bambino.

L'assassino è un uomo piccolo di statura e di capello rosso. Egli fu trasportato in condizioni assai gravi all'Ospedale « Alexandra », Si assicura che egli non sopravvenga alle ferite riportate.

Si assicura, che abitava probabilmente da parecchi giorni in un'albergo posto nella casa dinanzi alla quale avvenne l'assassinio, portava al momento dell'attentato il berretto di impiegato ferroviario.

Pietroburgo, 29. — Si ritiene che l'assassino abbia parecchi complici: pare ormai accertato l'esistenza di un vasto complotto.

Si assicura inoltre che l'assassinio era previsto, poichè Plehwe era stato da lungo tempo condannato dai rivoluzionari.

La polizia scoprì recentemente un attentato contro Plehwe ed arrestò cinque individui che portavano bombe sulla via del Palazzo d'Inverno ove passava Plehwe.

Quanto all'attentato di oggi, l'esistenza di un complotto era nota, ma si credeva che fosse diretto contro Muraviell.

La popolazione si mantiene calma. Il senatore Durnovo, aggiunto di Plehwe, assumerà la gerenza del Ministero dell'interno.

L'assassino del ministro Plehwe fu tenuto nascosto alla Carina a causa dello stato interessante in cui essa trovasi

Londra, 29. — Lo *Standard* ha da Pietroburgo in data di ieri: Oltre l'assassino di Plehwe, la folla riuscì ad arrestare altri tre individui. I quali vennero rinchiusi nel cortile di una casa, sotto la custodia di parecchi agenti di polizia col revolver in pugno.

Pietroburgo, 29. — Quando il ministro della giustizia, Muravieff, si recò ieri alle 2 pom. a Peterhof per fare rapporto allo Czar, fu lanciata un sasso contro lo sportello della sua vettura da un individuo che riuscì a fuggire.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Si ha da buona fonte che ieri fu arrestato un complice dell'assassino del Ministro Plehwe. Egli si fermò sul Ponte *Fontanka* per commettere un altro attentato, nel caso che il primo fallisse.

Il complice possedeva una bomba che uccise Plehwe prese un battello per fare una passeggiata nel canale e vi gettò un oggetto che apparva chiaramente pesante. Il conduttore del battello fece cenno di fermarsi.

L'oggetto, trovato dai palombari, era una bomba. L'assassino di Plehwe rifiuta di dire il suo nome.

Londra 29. — Re Edoardo ha telegrafato allo Czar, esprimendogli il suo vivo rammarico per l'assassinio del ministro Plehwe.

Lo Czar ha risposto in termini amichevoli.

Washington, 29 — Il Segretario di Stato, Hay, telegrafò al Ministro degli Esteri di Russia, conte di Lamsdorff, manifestandogli la sua simpatia in occasione della perdita del collega Plehwe vittima di un orribile delitto.

Vienna 29. — La *Politische Correspondenz* dice che il Governo austro-ungarico ha incaricato l'ambasciatore a Pietroburgo, Aehrenthal, di esprimere al Governo russo le sue sincere condoglianze per la morte del ministro Plehwe.

Pietroburgo, 29. — L'inaugurazione del nuovo porto di Oranienbaum, che doveva esser fatta alla presenza dello Czar, fu rimandata in seguito all'assassinio del Ministro Plehwe.

Stampa francese.

(S) **Parigi**, 29 — I giornali commentano l'assassinio del ministro russo Plehwe ed esprimono la loro indignazione.

L'*Humanité* dice: Il regime del terrore crolla nell'ora stessa che sorge per la Russia. Orange la riprovano nè è unanime, ma in Francia si aggiunge un sentimento sincero di simpatia per la nazione che si trova in questo momento fra così difficili prove.

Gaulois dice che questo misfatto giustifica le più severe misure e che tutte le nazioni europee hanno interesse a sopprimere a qualunque costo e con tutti i mezzi la propaganda col fatto che minaccia tutti i Capi di Stato.

La *Libre Parole* dice che di fronte allo stato attuale di cose in Russia, l'assassinio di Plehwe è più che un assassinio un tradimento.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 29 — Il *Times* concede così un articolo sull'assassinio di Plehwe: Se lo Czar avesse compreso le ragioni delle quali lo spirito occidentale fa derivare naturalmente gli assassinii, non avrebbe preso per ministro degli interni Plehwe. E' possibile che comprenda queste ragioni ora, ma bisogna notare che gli uomini che sembrano avere la sua fiducia non gli danno buoni consigli. Si sono rotte ingredienti nella caldaia delle politica russa perchè sia saggio di fare predizioni.

Tutti gli altri giornali, dopo aver stigmatizzato l'assassinio, se ne rendono responsabile il sistema di Governo della Russia e predicono all'Impero dello Czar il peggiore destino.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Vienna, 29, ore 17.20. — Tutti i giornali, senza eccezione, condannano l'attentato di Petroburgo. Prevale il giudizio che il Do Plehwe è stato vittima del sistema dominante in Russia, e del quale il defunto ministro dell'interno era l'incarnazione.

La *N. Fr. Presse* esprime che più la simpatia umana verso l'ucciso, nè l'orrore del vile delitto, può ingannare sul fatto che l'assassinio è frutto di mala semente e cosa guerra della lotta senza tregua, che in Russia fomenta da tutti i sospessi diritto degli uomini e la illimitata autocrazia dei governanti.

Il *N. W. Tagblatt* scrive che la grande questione è di sapere se col Do Plehwe è morto anche il sistema di governo. Tutto spinge della risposta che la Russia darà a tale questione nello avolgimento interno ed nella sua amministrazione.

Il *Fremdenblatt* dimostrando molti riguardi verso la Russa, pone la questione in questi termini, se possa essere considerato buono un sistema politico, il quale produce tali fatte interne nell'Impero.

Il *Deutsches Volksblatt* insolpa specialmente il De Plehwe dall'oppressione della Finlandia.

La *Deutsche Zeitung* nega che il De Plehwe fosse un terrorista e gli attribuisce propositi di riforme, che l'assassino ha troncato.

Aumentue i giornali fanno responsabili in gran porte dell'agitazione contro il De Plehwe gli ebrei.

La socialista *Arbeiter Zeitung* condanna il regime del De Plehwe con parole violentissime.

A candidati alla successione del De Plehwe sono indicati il Presi. del Consiglio dei ministr. Witte, il vice presidente del ministero dell'interno, senatore Durnovo e il ministro della giustizia Muravieff.

L'esercizio della caccia.

Una novità del disegno di legge di fronte alle vigenti concessioni governative, e la tassa speciale per alcune caccie che si eseguiscono col fucile, ma che sono aiutate da diversi modi e mezzi di richiamo.

Fino ad ora si era contemplata in modo diverso una sola caccia, quella con capanno e volantini ai colombacci.

Ed intanto si era stabilito il principio di colpire con sopratassa una caccia determinata, per quanto esercitata col fucile.

Se è vero che l'esercizio della caccia, sia nel rispetto delle *limitazioni*, sia nel riguardo della tassa da imporre, deve anche essere considerato in ragione della maggiore o minore produzione o raccolta di selvaggina che può ottenere, ne segue che la tassa anche deve variare.

Ed è appunto vagando col solo fucile produce minor frutto di quando si usino contemporaneamente gli specchietti o le civette o i falchetti comuni dimelli e non bianchi.

Maggior frutto ancora produce la caccia al così detto capanno o nocetta, con un contorno di abili uccelli cantarini ed in un sito di passaggio abbondante, acqua e pastone preparato, quale nella tabella si indicarono due nuove specie di caccia, meritevoli di una imposizione speciale.

Infine altre tre specie di caccia vennero *ex-novo* introdotte nella tabella, cioè la caccia con falco, falchetto ed altro simile uccello di rapina, la quale se sembrò essere assai del tutto in disuso, accenna oggi a ritornare in onore presso gli amatori di questo genere di *sport* che fu così in uso ed apprezzato nel Medio Evo — la caccia a cavallo al daino, cervo, volpe e simili, che attualmente trovasi in gran voga specialmente nelle alte classi sociali — la caccia col furetto, che in Sardegna ed in Sicilia è esercitata in lardissima scala.

Caccia alla volpe. — Furono elevati reclami contro le Società di caccia a cavallo, perchè allo scopo di un divertimento sportivo, quale quello della *caccia alla volpe*, è invalsa la cattiva abitudine di lasciare libere le volpi, di aumentarne il numero, di favorirne la riproduzione per poi a tempo opportuno ricercarle e rincorrerle al galoppo.

Ora se da un lato è pur troppo vero che le volpi cosi lanciate entro le boscaglie diventano nemiche terribili e devastatrici temute per la selvaggina stanziale e per i pollai durante il periodo di chiusa; e se è vero ancora che durante le cacciate i cani inseguitori incontransi spesso nel folto del bosco con le lepri gestanti e con i loro piccoli, che compiono facile strage, e d'altro lato anche vero che a questo utile esercizio sportivo si può dare legittimo sfogo esponendo quale preda un capriolo, un cervo, un daino che tutti sono in completo accordo.

Il progetto contiene quindi una speciale proibizione per la lanciatura delle volpi nella campagna e limita l'esercizio di questa caccia speciale al solo periodo di caccia permessa.

Uno dei capisaldi del progetto di legge è quello della indicazione dei termini del tempo in cui si possa liberamente cacciare.

Coll'attuale sistema, spetta ai Consigli provinciali di stabilire anno per anno i giorni di apertura e chiusura del periodo di caccia generale, nonchè i giorni per le caccie speciali. Questo sistema da luogo a ripetute lagnanze ed effettivamente non può dirsi che esso sia dei migliori.

E' così in molte nazioni, come per esempio in Francia, si adotta un sistema quasi simile, perchè la sono i prefetti dei dipartimenti che fissano annualmente i termini. Ma intanto abbiamo un progresso rivano nella qualità della persona pubblica che impartisce l'ordine, la quale partecipando e rappresentando quell'Ente armonicamente coordinato che si chiama Governo, manifesta una maggiore stabilità nelle sue opinioni, ai pareri e ai desiderati degli Enti locali; quindi nel formulare il decreto ode prima le voci autorevoli delle persone competenti ed è soggetta poi, nel suo procedimento, alle censure del Governo centrale.

In Italia invece ampia libertà senza controllo è lasciata ai Consigli provinciali e di più partecipano assistenti i reclami poiche sembri che questa funzione non risuondesse agli scopi desiderati.

Ne oggi parte quindi si richiese che i periodi di tempo nella cui permissione determinati per legge è quindi ormai da ognuno è ritenuto necessario che il periodo normale debba dalla prefettura essere stabilito ed uguale per tutte le zone della penisola. Dobbiamo quindi lodare la proposte di permesso di mezza-caccia per così dire per il mese di agosto, o per la prima decade, o per la prima metà o per tutto il mese. Ognuno comprende che se cominciassimo a fare distinzioni di qualità di selvaggina nei primi giorni del periodo generale, sarebbe subito mettere in principio del periodo generale comune a tutti fissato per legge.

Questo periodo generale fu stabilito fra il 15 agosto e il 31 dicembre inclusivi, ed anche un altro periodo massimo che potrà essere diminuito quando per tutta la penisola fu fissato nell'art. 5, quello della caccia agli animali acquatici, il cui limite fu portato al 15 aprile; venne protratto al 31 gennaio il periodo di permissione di cacciare alcuni quadrupedi lassativamente indicati cinghiali, cervi, daini e caprioli e procurata la caccia alla beccaccia col fucile al 31 marzo.

Per la importante caccia primaverile alle quaglie, fu determinato un periodo speciale di un mese e cioè dal 15 aprile al 15 maggio, quale potrà essere stato fatto quello che si poteva fare per assecondare da questo lato il desiderio di *ripopolazione*.

Il costringere in termini uguali per tutti altre caccie o modi di caccie speciali, sarebbe stato un artifizio, contrariamente ai risponsi della scienza, completamente alle condizioni geografiche, climatologiche del nostro paese.

Ma invece di lasciare ai Consigli ed alle Deputazioni provinciali la facolta determinatrice della durata della caccia che più in giusto di dividere l'Italia in zone o gruppi di provincie e assegnare con la legge ad ogni gruppo termini fissi, fu escogitato qualche cosa di medio, che conciliasse le due opposte tendenze, la troppa libertà agli Enti locali della troppa centralizzazione nella legge.

Una Commissione permanente per la caccia si sollevera necessariamente al disopra degli interessi locali, ma di essi terra debito conto apprezzando i voti di tutti gli Enti e privati e dando soddisfazione ai loro ricorsi. Sicchè essa potra determinare con piena cognizione i termini e i modi per le caccie speciali e limitarne talune anche dentro i limiti generali già fissati per legge, quando si tratti di specie di selvaggina come camosci, galli di montagna, francolini, caprioli che hanno bisogno di grandissima protezione.

Trattato di commercio russo-tedesco.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 29, ore 20,37 — Il Cancelliere dell'Impero riparte oggi per Nordeney.

Il testo del nuovo trattato di commercio russo-tedesco, che sarà firmato a Berlino, è completo.

Le informazioni pubblicate dai giornali sul suo contenuto non sono che congetture.

Di certo vi è soltanto un punto: il tariffo minimo sarà stato accettato e che i diritti russi su certi prodotti industriali saranno riatzati.

La durata del nuovo trattato sara probabilmente di 10 anni. Per particolari sono apparsi: Il compianto dal conte de Bülow, sono stati delle più difficili. Egli è riuscito ad assicurare all'agricoltura la protezione promessa senza nuocere agli interessi principali dell'industria e del commercio.

Sembra ormai garantita la conclusione dei nuovi trattati di commercio, quantunque i negoziati in corso, principalmente coll'Austria-Ungheria e colla Rumania siano ancir'essi pieni di difficolta.

E' fuori di dubbio dunque il successo completo della politica doganale del conte de Bülow.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio di Cagliari

Il Console di Francia a Cagliari, Morati, ha inviato un rapporto sul commercio e la navigazione della provincia di Cagliari nel 1902.

Esaminando in particolar modo gli scambi con la Francia, la cui cifra totale è di 4,096,437 lire, il rapporto constata un aumento di 50,823 lire di importazione ed un aumento di 331,554 all'esportazione.

Osserva però che il totale delle importazioni francesi, che è di fr. 300,607, non rappresenta che la metà circa di quello effettivamente e che hanno pagato i diritti di dogana a Cagliari.

Molte altre però sono spedite da esse di Milano, di Genova e di Livorno o non figurano al loro arrivo come di provenienza francese. Si può dunque aumentare di un buon terzo la cifra delle importazioni dalla Francia senza tema di esagerare.

Gli sconti della Francia a Cagliari nel 1902 sono aumentati a L. 3,895,830, con un aumento di oltre mezzo milione sul 1901. Sono le pelli greggie di animali e le materie tintoriali quelle che maggiormente vi hanno parte, perchè se ne esportarono in Francia per quasi un milione di lire, in modo da compensare largamente la minor domanda avutasi di minerale di piombo.

Le pelli da Sardegna sono ricercatissime in Francia e trovano facile sbocco sulle piazze di Parigi e di Grenoble.

Se però la Francia è un buon mercato per Cagliari non può dirsi altrettanto da Cagliari per la Francia. Questo soprattutto per la mancanza di comunicazioni diretta tra la Francia e Cagliari, ciò che colpisce il negoziante francese in contrattazioni d'importanza rispetto ai suoi concorrenti e rende sempre più difficile la lotta che egli deve sostenere con essi.

Nella navigazione la bandiera francese, che nel 1901 non era stata rappresentata che da 4 vapori con una portata di 6498 tonn. nel 1902 è salita a 22 vapori e a 18,585 tonn. L'aumento è considerevole, opperò il rapporto si chiude, facendo voti che le comunicazioni dirette tra la Francia e la Sardegna continuino a migliorare.

Commercio austro-ungherese nel primo semestre 1904.

Nel primo semestre 1904 il commercio estero dell'Austria-Ungheria ha raggiunto le cifre seguenti:

	1° sem. 1904	Differenza sul 1° sem. 1903
Importazione	milioni fr. 1065	+ 71
Esportazione	» 1073	+ 36

La circolazione agli Stati Uniti.

L'ammontare della valuta metallica, delle monete e dei biglietti in circolazione agli Stati Uniti al 31 giugno 1904 era di 12,695,757,635 fr.

La situazione della Tesoreria registra inoltre un attivo di 1,403,568,385 franchi.

La predetta somma di 12 miliardi e frazione si scompone come in appresso:

Oro (compresi i lingotti)	fr. 3,332,931,505
Certificati d'oro	» 2,324,033,145
Dollari d'argento	» 357,808,420
Certificati d'argento	» 2,312,893,130
Monete divisionarie d'argento	» 472,015,340
Biglietti del Tesoro 1890	» 61,636,135
Biglietti degli Stati Uniti	» 1,673,450,885
Biglietti delle Banche naz.	» 2,167,979,449

La popolazione degli Stati Uniti essendo di 81 milioni circa, la circolazione corrisponde a 151 franchi a capo.

Francia e Vaticano.

Parigi, 29. — Il *P. Parisien* ha da Laval: Monsignor Geay è sempre qui e sulla di prendere la sua partenza per Roma; si crede che non voglia imitare Monsignor Le Nordez. Il Governo gli ha fatto sapere che disapproverebbe che si recasse a Roma.

Il vescovo di Laval non ha inviato supplica al Vaticano, ma ha fatto consegnare alla Santa Sede una lettera di spiegazione, a mezzo del padre gesuita Teisel.

(S) **Parigi**, 29. — Il Pres. del Cons., Combes, è giunto a Parigi stamane. Egli conta di ripartire per Pons stasera, dopo il Cons glio dei ministri.

L'addetto all'Ambasciata di Francia presso il Vaticano Ballero è giunto stamane alle 7.30. Egli partirà dopo aposto dalla Santa Sede, una relativa a mons. Geay e l'altra a mons. Le Nordez.

Lo riposto furono immediatamente comunicate al ministro degli esteri Delcassè, il quale le comunicherà nel pomeriggio al Consiglio dei ministri.

Parigi, 29. — Combes ha ricevuto stamane Bourgeois, direttore del culto, che gli consegnò il *dossier* relativo all'affare del vescovo Le Nordez e nel quale vi è la lettera che il vescovo ha mandato prima della sua partenza per Roma.

La Nunziatura sarebbe formalmente che mons. Lorenzelli sia partito da Parigi mercoledì sera dopo aver ricevuto un telegramma cifrato e che abbia preso alla stazione di Lione il treno per Modane.

Il Nunzio Lorenzelli è assente appena da Parigi per recarsi in villeggiatura nei dintorni, in una proprietà privata.

Parigi 29. — Il Consiglio dei ministri è durato oggi, dalle 9 alle 5 pom., e lo stato maggiore ha attinpicamente all'esame della situazione creata dalla risposta della Santa Sede all'ultima Nota del Governo francese. Il Consiglio ha deciso di tenere segreta la sua deliberazione.

Combes, interrogato, dopo il Consiglio ha di hiarato che in conveniente diplomatiche non gli permettevano di parlare. Questo sarà deciso dal Governo quando conosciuto il contenuto della risposta del Cardinale Merry del Val.

Una Nota del Governo francese sarà telegrafata stasera all'Incaricato d'affari a Roma presso la Santa Sede, Du Courcel, che la comunicherà domani al Vaticano. Si crede che il personale dell'Ambasciata lascierà Roma domattina e che il Nunzio Lorenzelli, partirà domani da Parigi.

Parigi 29. — Il *Petit Temps* conferma che la rottura dei negoziati diplomatici fra la Francia e il Vaticano è il risultato delle deliberazioni dell'odierno Consiglio dei ministri.

La risposta del Vaticano scritta in italiano si compone di non meno di 28 pagine. Essa è concepita in termini moderati e cortesi, ma non dà soddisfazione alle domande del Governo francese cioè nè pure delle lettere della Santa Sede che avevano motivato la protesta della Francia. La risposta contiene l'assicurazione che il Papa non ebbe mai intenzione di mancare ai patti del Concordato ed accorda una proroga per la comparsa dei vescovi dinanzi alla giurisdizione ecclesiastica, ma non contiene la ritrattazione che il Consiglio dei ministri giudicava necessaria.

(S) **Parigi**, 29. — Nessuna sanzione è stata sancora presa contro il vescovo Le Nordez per la sua infrazione al Concordato.

In seguito alla rottura fra la Francia e il Vaticano i negoziati in corso per provvedere ai vescovadi vacanti cadono completamente.

Non sarà quindi più provveduto alle vacanze esistenti ed a quelle eventuali. Quanto ai rapporti che dovranno d'ora in poi esistere fra la Chiesa e lo Stato statuirà il Parlamento.

I lavoratori delle risaie.

E' stata pubblicata la prima parte della inchiesta sulle condizioni del lavoro nelle risaie della Lomellina, del Vercellese e del Novarese.

L'inchiesta compiuta nel 1903 dall'Ufficio del lavoro (Milano) fu estesa a 128 Comuni dei circondari di Novara e Vercelli, studiando 911 cascine con 1238 squadre, delle quali 799 erano locali con 39,921 operai, 439 immigrati con 36,221 operai.

In complesso furono censiti 76,145 mondatori: 13,954 uomini (18.69 0/0), 55,896 donne (74.87 0/0), 4807 fanciulli (6.44 0/0).

La durata media della giornata di lavoro fu di ore 9 per i lavori locali e di 11.20 per quelli immigrati. Contemporaneamente i mondatori lavorarono, in media, 10 ore e 12 minuti al giorno, nelle risaie del Novarese, di Vercelli e Mortara vi sono squadre che lavorarono fino a 13 ore e 30 minuti.

La durata della stagione per i lavoratori immigrati varia da 32 a 38 giorni.

I salari oscillano da L. 1,50 a 2,15 al giorno per gli uomini e le donne, da L. 1,10 a 1,50 per i fanciulli; ma i salari degli immigrati, in causa a vantaggio, sono un poco più alti dei salari dei lavoratori locali.

La media delle ore e dei salari dà questi risultati:

Per gli uomini e le donne:	Ore	Media salari
Lavoratori immigrati	11.30	1.49
Id. locali a settimana	9.30	1.82
Id. a stagione	9.30	1.74
Per i fanciulli:		
Lavoratori immigrati	11.20	1.41
Id. locali a settimana	9.30	1.20
Id. a stagione	9.30	1.15

Alla fine della stagione on 419 squadre di lavoratori locali, 186 squadre ricevano da L. 51 a 65 e i fanciulli da L. 36 a 50; in 70 squadre su 133. Tra gli immigrati il successo più forte per gli uomini e per le donne è quello delle squadre che guadagnano da L. 41 a 55

(333 su 436) da L. 21 a 40 per i fanciulli (218 sqaudre su 209).

I principali centri d'emigrazione verso la zona studiata, sono le colline e i monti di quella parte dell'Appennino settentrionale, che è compresa fra il nasso del Giovi e quello della Porretta, colla valle del Reno e la pianura emiliana e lombarda.

Questa zona dà il 19.91 0/0 della emigrazione totale, mentre la zona delle colline che si elevano tra la Senna e il Tamo e vanno dal Canale Cavour fino ai laghi d'Orta e Maggiore dà il 19.16 0/0; la pianura lodigiana dà 8.37 0/0.

L'immigrazione maggiore proviene dal circondario di Mortara 43.60 0/0 (15.793 persone).

Viene poi il circondario di Vercelli con 27.92 0/0 (10.112) e quello di Novara 23.77 0/0 (8609).

Interno alle condizioni dei risiedenti durante l'epoca del lavoro riepilogbiamo i seguenti dati:

Il vitto per qualità e per quantità è migliore quando è fornito dai risicultori, anzichè dagli intraprenditori della mano d'opera.

Vi sono 419 cucine per gli operai immigrati. Per l'alloggio esistono 209 dormitori presi soli; 319 fienili che costituiscono avvera il dormitorio tipico; 51 portici o rimesse aperte; in totale 370 dormitori in luoghi aperti e 107 in luoghi chiusi.

La relazione si chiude colla proposta di sopprimere gli intermediari che fornissono alle risaie la mano d'opera, sostituendo invece un ufficio di collocamento.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

Leggi concernenti: formazione del fondo di esercizio del Sindacato obbligatorio di mutuo assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro fra gli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia; norme per la conversione in governativo delle scuole secondarie dipendenti da Provincie, da Comuni e da altri Enti morali.

RR. DD. riflettenti: aumento del numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Carrara; erezione in ente morale del Comitato esecutivo per l'Esposizione di Milano del 1906; approvazione delle tabelle per le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Bergamo; trasformazione di Monte fruimentario e di patrimonio di Confraternita a scopo elemosiniero.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. comun. di Gambalò (Pavia).

Recompense al valor militare.

Manifesto per la chiamata alle armi.

Elenco degli attestati di trascrizione di marchi e segni, distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di maggio 1904 dal Min. di agr. ind. e comm.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 29 ore 12. — La duchessa di Laviano è stata ritrovata. La signorina Carlotta Capano migliora. Essa ignora la morte della sorella.

Catanzaro, 28. — Stazione centrale. Avanti un giovanotto decisamente, mosso da sentimento di vendetta, uccise a fucilate i cognati Domenico Levano e Teresa Pontieri.

Pavia, 28. — Di circa ottanta coscritti di San Nazzaro de' Burgondi solo otto o dieci sono venuti oggi a Pavia, per la chiamata al Consiglio di leva. Gli altri hanno voluto fare una protesta contro il Governo e il Municipio che non concesserò loro rimborsi totali nè parziali delle spese di viaggio.

Il Consiglio, impressionato, ha fissato a sabato per loro un'altra adunanza.

Firenze, 28. — Presso Pistoia il colono Giuseppe Pratonelli, di 27 anni, in mezzo stamane con tre colpi di rivoltella la moglie Ida, di 26 anni, sua cugina, e s'è ucciso con una fucilata nel cuore. Pare che si tratti d'un dramma della gelosia.

Arcellino, 28. — Presso Cervinara s'incendiò un pagliaio nella casa del fittabile conte De Blasio e due bambine, Addolorata e Teresina Langiano, figliuole del colono, persero tra le fiamme.

Messina, 28. — Gregorio Savi, contadino, s'avvelenò e, vedendo ritardare la morte, s'impiccò ad un albero.

— In Terranova i fratelli Antonino e Sebastiano Russo, compiuti i mezzi, egozzarono la sorella Giuseppa Rosa-Spuzza. Il movente fu per interessi. Le donne sono state arrestate; essi sono scomparsi.

Novara, 28. — La vedova Imperatori, morta ieri, lasciò ognuno dei suoi sei figli che acquistarono l'ospedale di San Giovanni.

Senigallia, 28. — La prima dell'*Iris* è stata fissata a sabato.

— L'inaugurazione della Esposizione Generale si farà sabato, presenti i ministri Rava e Stelluti-Scala.

Il sep. del Collegio, on. Monti-Guarnieri, ha visitato i locali dell'Esposizione.

Bari, 29 ore 15,25. — Sulla strada di Modugno, a 6 km. da Bari, è scoppiata alle 11 e mezzo la polveriera del pirotecnico Giacomo Parcaro. Sono morti Vito Parcaro, Pietro Sole e Vito Ferrara riconosciuto; sono feriti mortalmente i fratelli Raffaele e Lorenzo Milano. Le autorità e un numeroso pellegrinaggio, specialmente di donne e di bambini, sono andati colà.

Torino 29, ore 17,5. (*Per errore*). — Ignoti ladri, introdottisi di notte, mediante scasso nell'abitazione del sen. Cibrario, in via Mazzini 34, il quale si trova in campagna, rovistarono tutti i cassetti e s'appropriarono l'argenteria da tavola, una cassetta di latta contenente oggetti di valore. Tentarono di aprire la cassaforte ma questa resistette. Stamane è arrivato il cav. Aldo Cibrario, figlio del senatore, per accertarsi dei danni.

— Altri ladri penetrarono nell'abitazione della contessa Sanna Solinas, ma rimasero delusi, perchè la signora, assente da qualche mese, aveva portato seco i valori e la biancheria.

— Il capitano Penaglia, caduto dal cavallo, come vi telegrafai, migliora. Oggi è stato visitato dal Duca di Aosta.

Napoli, 29, ore 18,25 (per telefono). — La Polizia ha compiuto stamane una bella operazione. Nella casa di una Cappella Vecchia in Borgo Loreto hanno sorpreso la bagascia Concetta Bellitta da Inglesi fatti di L. 10 Giuseppe Bianco, sorvegliato speciale, Alberto Lonato da Milano ed Antonietta Bellitta dal Cairo. Dopo averli messi al sicuro han fatta una perquisizione e trovato tanti oggetti per L. 1000,00 di valore, antichi, colori, ecc.

Poco dopo nella sede delle guardie municipali hanno arrestato un fratello della Bellitta, guardia mun.cipale e iniziato il complotto.

Per l'Esposizione...

(Servizio speciale)

Milano, 29, ore 17. — Il Comitato dell'Esposizione del 1906, ricevendo i giornalisti, ha illustrato il programma dei lavori che saranno ora intrapresi, e spiegò il piano finanziario a cui [illegible] scono anche il concorso del Governo, poichè si spera che l'imperesa [illegible] lanci civanzi dal dedicato [illegible] del Castello Sforzesco e delle scuole [illegible] si stanno ordinando.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 29. — Ieri furono eseguiti in questo porto 939 carri, di cui 439 di carbone per i privati e 78 di grano per conto del Governo.

Ne furono scaricati 268, dei quali 142 per imbarco.

Al prof. Trombetti.

(S) **Cuneo**. 29. — Alle 10, nella maggior sala del Municipio, presenti l'intero Consiglio comunale, le autorità, molti insegnanti e numerose rappresentanze di enti varii è stata presentata alla presidenza del Sindaco Bocca al prof. Alfredo Trombetti la medaglia d'oro decretatagli dal Consiglio, a ricordo del conferimento del grande premio dell'Accademia dei Lincei per i suoi studi glottologici.

La medaglia reca da una parte lo stemma della città di Cuneo e dall'altra la seguente iscrizione: *Ad Alfredo Trombetti — città dove, nel pasciente cimento degli studii fecondi, si maturava la sua gloria — 5 giugno 1904.*

La medaglia è stata accompagnata da una grande pergamena in stile del 1400, sulla quale è dettata trascritto il verbale della seduta del Consiglio comunale del 18 giugno 1904 allorchè, con voto unanime, fu deciso deliberarle le onorenze.

Il prof. Trombetti, pronunzia un ringraziamento a Cuneo che dimostra sentimenti altamente civili verso une dei più umili figli del popolo, ha espresso la sua più viva simpatia per questa città, dove egli trovò una residenza quasi ideale per i suoi studi. Si è d'uso a parlare della scienza, dicendola storia del vero, che, come l'arte, non può essere fine a sè stessa, ma deve rivolgersi a migliorare il mondo. Se l'opera da lui compiuta potesse giovare alla fratellanza dei popoli, egli considererebbe questa utilità morale come il più alto premio alle sue fatiche. Egli crede di avere provato la comunanza d'origine delle lingue, e nel suo lavoro risuona sempre fortemente raccomandata la concordia della fratellanza dei popoli. Questo concetto egli sta illustrando ampiamente ed elevò a tale fratellanza un caldo inno, facendo rilevare come apparito vada fra i popoli nascosto quella simpatia che li renderà fratelli.

La cerimonia è terminata con un rinfresco offerto dal Municipio agli intervenuti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Il Bilancio della Prussia. — Pag. 92, del prof. ragion. Umberto Spillmann — Campitelli, Foligno, 1904.

L'A., segretario nel Ministero del Tesoro, ha pubblicato questo studio notevole per la copia e l'importanza dei dati statistici e finanziari.

Esso sarà un mezzo efficace per quanti si occupano di bilanci esteri e di contabilità comparata.

Il libro, stampato elegantemente, è dedicato al ministro Lazzatti.

In memoria del Re Umberto.

Monza, 29. — Nel Duomo, a cura di un Comitato cittadino, è stato celebrato alle 10.30 un ufficio funebre. Ha celebrato la messa monsignor Tozzi, presenti le autorità e grande folla.

Anche nella Cappella del Palazzo Reale è stata celebrata una messa.

Nel pomeriggio, per iniziativa dell'Associazione monarchica, le Associazioni cittadine sono andate in corteo nelle località ove avvenne il regicidio.

Vi ha preso parte una folla immensa che si è recata al tempo espiatorio attraverso due fitte ali di popolo. Numerose bandiere fiorevano parte del corteo. Parecchie corone sono state deposte sul luogo del regicidio.

In Giunta vi si era recata prima a deporre una bella corona di fiori.

La Federazione degli esercenti ha disposto per una offerta diuna di beneficenza.

Napoli, 29. — Tutti gli edifici pubblici e privati e le navi hanno inalberato la bandiera a mezz'asta.

Alle 11 la Giunta municipale ha deposto una corona di fiori sul monumento ad Umberto I a Capodimonte. Auspice l'Associazione degli impiegati di massa e col intervento delle autorità municipali. Sarà commemorato il Re Buono e saranno deposte corone di fiori sulla lapide nel Arsenale.

Livorno, 29. — La Presidenza dell'Associazione dei Giovani monarchici ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza per invitarla a prendere parte alla commemorazione stasera presso il busto eretto in Martirma al compianto Re.

Arezzo, 29. — Alla cerimonia religiosa hanno assistito il personale della Casa Reale, i generali Pedoncini e Parravicini, altre rappresentanze del presidio, molte signore dell'aristocrazia.

Bologna, 29. — Alle 10, per cura della Fabbriceria di S. Petronio, fu celebrata nel massimo tempio della città una Messa di suffragio. Intervennero moltissimo pubblico e le Associazioni.

Oggi, nel « Leo Rossini », per cura della Fratellanza militare, verrà fatta una commemorazione.

Pisa, 29. — Nella Cappella dell'Istituto di Correzione Paterno è stato celebrato un servizio funebre in suffragio per l'intervento delle autorità e di Mons. Arcivescovo.

Torino, 29. — L'ufficio funebre è stato celebrato nella Cappella Reale della Metropolitana, con intervento dei Duchi d'Aosta e della Principessa Letizia.

Domenica le Associazioni popolari si recheranno a Superga per la commemorazione.

Firenze, 29. — La Giunta municipale ed il Sindaco hanno inviato dispacci di condoglianza al Re ed alla Regina Madre ed hanno deposto una corona di fiori freschi sulla lapide che ricorda Re Umberto nel Tempio di Santa Croce.

Bari, 29, ore 15,25. — Nella Basilica palatina di Ognissima è stata celebrata un servizio religioso. V'ha assistito anche il comm. Pizzoni.

(S) **Bari**, 29. — Nella Cappella del R. Ricovero di Mendicità Umberto I in Acquaviva delle Fonti venne stamane celebrato un ufficio funebre votivo pel magnanimo Sovrano. Erano presenti i membri del Consiglio direttivo, il personale interno ed esterno, molti degli ottre le autorità locali ed una rappresentanza del R. Capitolo Palatino.

Da Bari intervennero, coi funzionari dell'Amministrazione Palatina, la Regia *Schola Cantorum* ed una rappresentanza della R. Scuola di arti e mestieri Umberto I, pure fondata dal compianto Sovrano.

La Messa fu celebrata dall'Arcivescovo della R. Basilica; la musica classica venne stupendamente eseguita dalla *Schola Cantorum* di Bari, diretta dal M. Ia Rosa. Il delegato dell'Amministrazione Palatina e presidente del Reale Ricovero.

Genova, 29. — Stasera, a cura del Circolo monarchico Umberto I, si farà nel ridotto del Carlo Felice una commemorazione.

Bologna, 29. — L'avv. Lucio Roffen-Tiraferri, della Fratellanza militare ha fatto la commemorazione del Liceo Rossini.

Vi hanno assistito i generali di Bernezzo, Ricci e Costa-Rochis, il prefetto, le autorità, moltissimi ufficiali e i rappresentanti delle Associazioni politiche, militari e popolari.

(S) **Messina**, 29. — Per iniziativa del Municipio e dell'Amm. fu commemorata la data della morte di Re Umberto con una Messa celebrata nel Duomo, presenti le autorità civili e militari.

(S) **Villafranca**, 29. — Stamane fu celebrato un ufficio funebre in suffragio del Re Umberto nella chiesa di San Giovanni.

A cura del Municipio, vi fu poi, sul luogo della storica Quadrata e precisamente ove sorgerà il monumento nazionale, una commemorazione del Re Umberto.

Presenti le autorità civili e militari e le associazioni liberali, pronunzio un applaudito discorso il colonnello cav. Zanella, superiore del Quadrato.

Dispacci dalle Provincie recano che l'anniversario fu celebrato dovunque con messe funebri, alle quali assistettero le Autorità e le Associazioni, con commemorazioni e con manifesti ricordanti l'infausta ricorrenza.

All' Estero.

Parigi 29. — Stamane, alle 11, nella Cappella italiana della Rue des Ternes, fu celebrata una messa dal sacerdote cav. Mancuso. Vi assistevano l'ambasciatore conte Tornielli, col primo consigliere, marchese Paolucci, il marchese di Torrefina, il cav. Tommasini e tutto il personale dell'Ambasciata. Erano presenti pure il console cav. Manacorda e le più distinte personalità della colonia, nonchè i presidenti e i segretari delle Associazioni operaie, e molte signore venute a lutto.

A rendere più commovente la cerimonia erano intorno le orfanelle di operai italiani, raccolte ed educate per cura di una generosa signora, le quali cantarono, con profondo sentimento, una mesta melodia.

Nel congedarsi, il conte Tornielli espresse calorosamente la mano al rev. cav. Mancone, ringraziandolo della patriottica iniziativa da lui presa ogni anno per questa pietosa commemorazione.

Il cardinale Vannutelli.

Armagh, 29. — I cardinali Vannutelli e Logue hanno visitato ieri Manswing, forte situato ad un miglio da Armagh e centro religioso della Irlanda.

All'Arcivescovado fu dato nella sera un pranzo di gala in onore del card. Vannutelli.

Londra, 29. — Secondo il giornale cattolico *New Tablet* il cardinale Vannutelli ritornerà a Londra l'8 d'agosto e sarà nuovamente ospite dell'arcivescovo di Westminster.

Nella seconda settimana d'Agosto, in giorno da stabilirsi, sarà dato all'Arcivescovado un ricevimento in onore del card. Vannutelli, al quale interverranno anche persone laiche.

Belfast, 29. — Il cardinale Vannutelli accompagnato dal cardinale Logue ha visitato Belfast; gli fu presentato un indirizzo da rappresentanti di diverse associazioni cattoliche.

Il cardinale prendè col vescovo della diocesi e ritornerà stasera ad Armagh.

Domani terminerà la sua visita nell'Ulster e si recherà a Dublino.

NUOVO INDIRIZZO

Alla cura della gotta.

Nel numero del 29 di Aprile del corrente anno nel « Bulletin général de Tharapeutique » Albert Robin, l'illustre professore della Sorbonne, pubblica una delle sue magistrali lezioni sul trattamento della gotta articolare. Dopo aver richiamato l'attenzione degli studiosi sulla esistenza, in casi speciali, di alterazioni del rene, le quali rendono sempre più facile e più difficile il problema, d'una terapia razionale dell'accesso gottoso e della diatesi urica in generale, si trattiene l'illustre autore ad esaminare i vantaggi, che si possono ottenere con l'uso dei preparati di Colchico.

Ma durante questo esame, non discendesse A. Robin che i preparati di Colchico possono presentare varie inconvenienti e persino delle vere e serie complicazioni.

Recentemente però è stato introdotto nel campo farmacologico e terapeutico un nuovo prodotto medicamentoso, l'*Antagra* della Casa Bisleri di Milano. Si tratta di un composto pillolare, il cui uso deve essere diviso in due periodi: uno per vincere l'accesso acuto di gotta; l'altro per combattere la diatesi urica e artritica in generale.

Di questo medicamento che entra con buoni auspici a far parte della terapia antigottosa, già molti medici hanno dato giudizi assai lusinghieri, ed è perciò desiderabile che venga in mano di tutti provato, onde far sì che la gotta venga alfine curata con criteri veramente razionali, mettendo da banda certi specifici, che oltre ai avere nessuna azione sintomatica, possono produrre fenomeni spiacevoli, come è il caso appunto del Colchico.

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **Ellì Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti:

	Per 15 giorni	*Per 30 giorni*
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 83.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Mediante questi abbonamenti i viaggiatori possono percorrere la Svizzera in tutti i suoi lati e ciò ad un prezzo ridottissimo.

Un biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è pertino vantaggio di munirsi di un abbonamento a prezzi ridotti, dopo poi dalla frontiera francese, Delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ecco l'ultimo *stock* di novità fornitoci dal bravo *Staffie*:

Visto e considerato che dopo il *Cyrano di Bergerac*, la *Principessa Isotta*, il *Cardinal*, il *Capitan Fracassa*, l'arte romantica che commuove e diverte senza stancare il pensiero, è tornata di moda ed è venuta nuovamente ad imperare, Enrico Montecorboli ha scritto un dramma medioevale in 4 atti: *La Contessa Matilde*.

E l'amico nostro non ha deposto la penna dopo di aver scritto il suddetto lavoro, poichè sappiamo che a Vallombrosa scrive ora una commedia di argomento moderno, dal titolo *Il senso della vita*.

Michele Coppola ha scritto una tragedia in 5 att. intitolata *Giuditta e Renato*, e un dramma pure in 5 atti, *Saulle*. E in questi due lavori non ha l'autore limitato servilmente Shakespeare o Alfieri.

Ernesto M. Pasquali ha pronta una commedia intitolata *Spensierati*, nella quale non si riprodurti alcuni lati della vita italiana prima della rinascita nazionale.

Giovanni Pellas ha consegnato all'attore e capocomico Grasso un dramma in 1 atto: *Bracciaferro*.

Orosio Paternò ha terminato una commedia: *La serenata di Schubert*. Bel titolo! Speriamo che sia bella anche la commedia.

Gino Cadolini che non è nuovo alle battaglie ed anche alle vittorie sceniche, ha scritto una commedia..... estiva: *Delizie balneari*.

Augusto Novelli ha *ultimato e rivisto di San Vittore* [illegible] interessò vivamente il pubblico, il quale apprezzò ogni scena e chiamò molte volte al proscenio l'autore.

La Compagnia Zago all'Olimpia di Milano ha dato *El cuore*, commedia di Silvio Zambaldi e non ha desiderato soverchie entusiasmo.

Il Re scherza, e non diversamente, sarà intitolato il lavoro al quale ora attende Girolamo Rovetta. Verrà dato per la seconda volta — come è noto — dalla Compagnia di Virginia Reiter, alla quale ed all'autore auguriamo sorti opposte a quelle avute nella stagione che sta per finire al Costanzi.

All'Olimpia di Milano hanno avuto successo alcune scene di famiglia *La Morenga* (La Befana) di Ugo Villa, che le scrisse espressamente pel bambino di 5 anni Francesco Baldinelli.

Lirica — Su libretto di Solone Monti, E. Del Valle de Paz — che fu premiato con speciale menzione d'onore al Concorso Sonzogno per la sua *Oriana* — scrive un'opera in 3 atti e 5 quadri: *La Maschera*.

Il maestro Pompeo Sudessi di Traviso ha ultimata un'opera in 1 atto: *Adagio consolante* (Il libretto di G. Valentini e Camillo Antona-Traversi e Adolfo Ribaux. Si darà in Francia e vi canteranno i coniugi Bendazzi-Galeati.

Un maestro di Lugano, per nome Edoardo Bellini, ha pronta un'opera in 1 atto e 2 quadri: *Lo schiavo di Cleopatra*. Il libretto è di A. Graziani. Si dice che quest'opera verrà data al Del Verme di Milano.

Il maestro romano Alipio Calzelli, che segue Fregoli nelle sue peregrinazioni, ha ricevuto di note una pantomima, scritta da Camillo Antona-Traversi e da Bonis Charnacle.

Ne ignoriamo il titolo.

Sports

Audax Italiano, — Domenica cominceranno gli allenamenti per la prova ufficiale da effettuarsi il 7 del prossimo settembre.

La partenza avrà luogo alle 6 precise da porta San Giovanni.

L'itinerario sarà: Roma, Albano, Marino, poste Squarciarelli, Rocca di Papa, Montecave, Nemi, Genzano, Roma, con pranzo a Rocca di Papa ed arrivo a Roma alle ore 20.

Per chi non potesse la mattina, un'altra squadra partirà alla 3 1[2 per incontrare i gitanti a Genzano.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - IX Sezione Penale

Pres. cav. Bonello — Giud. De Pias e Cavarra — P. M. Saletta — Dif. Orano, Del Giudice, Sommelli, Carcebianca, Buonerba e Brunetti.

Rapine in piazza S. Filippo.

La notte del 27 aprile Giovanni De Novellis, impiegato postale, in piazza S. Filippo al Corso V. Emanuele, fu fermato da alcuni giovanetti e derubato del [illegible] di cinque lire e di alcuni oggetti che teneva in tasca.

Quali autori della rapina furono rinviati a giudizio Raffaele Di Orio, Giuseppe Aldanesi, Gustavo Di Virgilio, Ugo De Angelis, Romeo Ottaviani, Rinaldo Armellini, Augusto Ferri ed Oreste Cardinali.

Ieri il Tribunale condannò: Di Orio a 30 mesi di reclusione, Aldanesi a 19 mesi, Di Virgilio e De Angelis a 15 mesi e 25 giorni, e Ottaviani a 9 mesi; tutti poi ad un anno di vigilanza speciale.

Gli altri furono assolti.

Drammi di terra e di mare

Esplosione a bordo di un vapore italiano

(S) **Madrid**, 29 — Si ha da Almeria che al largo del Cano di Gata avvenne un'esplosione a bordo del vapore italiano *Professore*.

La nave fu danneggiata. Un marinaio è rimasto ucciso e 2 feriti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 30 luglio 1904 — S. Abbon

Leva il Sole alle ore 5.2 m — Tramonta alle 7.29 s.
Leva la Luna alle ore 9.3 s. — Tramonta alle 7.50 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 29 luglio alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	15.6	sereno	Nizza	20.2	sereno
Arcangelo	18.4	sereno	Zurigo	14.4	piovo.
Vienna	15.4	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	22.2	sereno	Malta	23.6	1[4 coper.
Parigi	16.8	1[4 coper.	Atene	29.3	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				massima	minima
Genova	25.8	sereno	calmo	29.6	22.8
Torino	22.5	sereno	—	26.8	19.3
Milano	22.4	1[4 coperto	—	32.5	19.2
Venezia	22.2	1[2 coperto	calmo	29.7	18.8
Bologna	21.7	sereno	—	29.1	20.2
Ravenna	21.0	1[2 coperto	—	27.2	19.0
Ancona	26.6	1[4 coperto	mosso	28.6	22.6
Firenze	22.4	sereno	—	31.3	19.6
Roma	27.2	sereno	—	32.3	20.7
Bari	24.8	1[4 coperto	leg. mosso	29.6	21.7
Napoli	23.6	sereno	calmo	29.7	21.9
Cagliano	18.5	sereno	—	26.8	16.5
Trapani	26.0	1[4 coperto	—	29.3	14.2
Palermo	26.4	1[4 coperto	mosso	32.8	19.3
Messina	27.0	1[4 coperto	calmo	31.0	25.8
Cagliari	22.0	sereno	leg. mosso	32.2	15.4

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo vario sull'Italia superiore con qualche temporale, sereno altrove; mare mosso.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.6. Termometro centigrado. Termometro centr. massim. 31.7 minima 20.7. Umid. di relazione 53. Anemometria 7.46. Vento a mezzodì N. Stato del cielo quasi sereno.

Monoverbo.

E r c E

Soluzione del Piccolissimo precedente:

PALMO - LAMPO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 27 LUGLIO 1904.

Quattrini Enrico meccanico, con Pesarelli Enrica.
Jovine Umberto notaio capo fattore di M. con Sgambati Maria
Mariella Pietro magnano, con Sarelli Maria.
Toti Romolo chiavista, con Fierini America
Pirisini Nazzareno muratore, con Sordi Rosa

Nati e morti denunziati il 27 luglio 1904
Nati 26 compresi 1 nato morto
Morti 32 dei quali 1 sotto i 7 anni

MORTI

Sarti Maria, Urbania, 78, ved. Bettini
Ceppini Arturo di Filippo, Bologna, 40, cameriere
Canevari Giuseppe fu Domenico, Sestri Ponente, 72, casalingo
Baldassari Carlo fu Sante, Borgo S. Sepolcro, 72, scalpellino
Rigioni Ottavio fu Giuseppe, Alessandria, 60, cavallerizzo
Zavetta Pasquale fu Domenico, S. Arcangelo di Romagna, 62
Vagnozzi Antonio di Vincenzo, Chiarino di Tossicia, 15, compagnolo, celibe
Quadrari Diana fu Ferdinando, Lione, 25, nubile
Gianbocchini Arcangelo, Acquapendente, 54, lattaio
Sefarelli Maria fu Benedetto, Norcia, 76, casalinga
Mancini Cobilla di Angelo, Terni, 14
Antonini Maria fu Antonio, Palomara, 42, cons. Gilli
Pierattini Teresa fu Gisnd. Sante Fiorentino, 86, ved. Bigi
Cairetti Chiara fu Domenico, Tagliacozzo, 72, ved. Palmieri
Peschioli Giuseppe fu Giovanni, Firenze, 67, celibe
Chiarini Adelaide fu Giuseppe, Viterbo, 58, ved. Catalani
Turquini Maria fu Antonio, Palestina, 82, cons.
Fraleone Rosa fu Vincenzo, Cori, 84, ved. Pelliconi
Pozzo Natalina fu Antonio, Cepranq, 25, cons. Izzi
Sinibaldi Giuseppe fu Abbondio, Monte S. Giovanni Campano, 25
Landeschi Pasquale di Giuseppe, Roma, 21, militare, celibe
Moriconi Filippo fu Angelo, Roma, 73, maestro di casa, ved.
Scagnetti Luigi fu Vincenzo, Roma, 82, possidente, ved.
Mollara Anna di Pompeo, Roma, 34, nubile
Fontana Pietro di Luigi, Roma, 25, negoziante, celibe
Rey Angela di Cesare, Roma, 27
Leandri Celeste, Marino, 37, ved. Broglioli

[redacted]

Le famiglie *Moscati* e *Vannisanti* con animo addolorato partecipano la morte del loro amatissimo congiunto

Ing. Cav. ALFONSO MOSCATI

avvenuta in Aquila nella decorsa notte.

Non s'inviano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Li 29 luglio 1904.

[redacted]

In Aquila sua patria, ove erasi recato per trovar ristoro alle forze vitali, che da qualche tempo deperivano, è morto la notte del 28 corr.:

l'Ing. Cav. ALFONSO MOSCATI

Appartenne come Consigliere al Comizio Agrario di Roma, al Collegio degli Ingegneri ed Architetti, al Circolo Romano Italiano, e ad altre istituzioni, in ognuna delle quali portò l'efficace, costante contributo della sua intelligenza, operosità, coscienza del proprio dovere, da esempio addottato come esempio.

Alla famiglia in ispecie ai cognati signori Pietro e Giuseppe Vannisanti che lo stimavano come loro padre affettuoso; vivissime condoglianze.

A. P.

[redacted]

La famiglia Girè, oppressa dal più vivo dolore, partecipa la morte del compianto

Ettore Girè

seguita improvvisamente, ieri 28, alle 11 ant.

Non si mandano partecipazioni. Si dispensa dalle visite.

[redacted]

Monte di Pietà.

Lunedì 1 agosto 1904 — *La* 1ª *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 10 dicembre 1903 fino alla polizza n. **102200**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 29 dicembre 1903 fino alla polizza n. **116900**.

Nella sala esterna in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 30 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nella Custodie 2 3 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno d. o. getti fino alle somma di L. 10,000 e sopra titoli sicuri e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello delle prestanze su pegni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Pesaro - 23 agosto - Spaccio privativo all'ingrosso in Mercatino di Talamello. Vendita annue: Sale L. 59.940, tabacchi L. 83.328.

Prefettura di Verona - 25 agosto - Ampliamento di banca luogo argine sinistro Adige in località Marezzana Cornhi li. comune di Bonavigo. Prez. L. 19.270.

Ministero LL. PP. - 25 agosto - Ampliamento e rialzo argine sin. della Darsena Baccarini sul Canale Corsini in Ravenna. Prez. L. 418,000.

Notai - Vacanti posti notarili nel Comune di Bistera (dist. di Caltanissetta), San Giovanni Bianco e Gandino (prov. di Bergamo.)

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

La vacca anarchica.

Il giudice Foote aveva un'ossessione vacca e i suoi dinni di Middlebury la trattavano amabilmente, sfregole, con tutto il rispetto dovuto alla magistratura, quale che fosse d'erba.

Un giorno, degli operai italiani vennero a costruire una officina sul fianco delle montagne Green e la vacca, come il popolo, s'interessò ai lavori e andò a vedere far saltare le rocce colla dinamite; era lì da qualche tempo, quando la si vide abbassare il naso a terra e rialzare subito in testa; la vacca aveva inghiottito una cartuccia di dinamite!

Dopo un momento di stasse, lasciando gli attrezzi del lavoro, gli uomini fuggirono, mettendosi fuori di portata e aspettando che la vacca, pari a una macchina infernale, esplodesse: ma essa stava immobile sulle quattro gambe, guardando intorno con aria grave e impenetrabile.

La città si radunò curiosa osservando; la vacca fece un passo e i cittadini credettero giunto l'ultimo momento, ma l'esplosione non ci fu produceva; d'un tratto echeggiò un grido d'angoscia.

La vacca peggiò le reni e si sdraiò come fanno tutti gli animali per riposare, evidentemente il colpo causò il suolo doveva per far scoppiare la cartuccia, ma questa s'era sdraiata tranquillamente, guardando l'orizzonte. Venne così la notte lasciando i cittadini di Middlebury fra le più grandi angoscie, colle orecchie tese, in attesa dello scoppio.

Col nascer del giorno si tenne conto glio e fu deciso di condurre la vacca anarchica in un prato lontano e chiuso; quattro coraggiosi cittadini si votarono al sacrificio, ma non trovarono difficoltà a passarle una corda intorno alle corna. Essi si erano levati le scarpe per non scuotere il suolo, parlavano a bassa voce per non agitar l'aria e così, in silenzio, a passo lento, condussero la bestia nel prato, e se ne tornarono senza voltar la testa.

La vacca visse dal giovedì al sabato; lo spavento si era calmato e si pariava di rimandarla, ma il sabato mattina essa s'accovacciò e morì. Nel suo stomaco si trovò una materia glutinosa e nera e si concluse per l'avvelenamento. Non solo, ma gli abitanti di Middlebury, poichè non avevano prodotto gli effetti terribili che si aspettavano, conclusero che la dinamite non era più commestibile!!

Cronaca di Roma

L'anniversario della morte di Umberto I.

Anche in quest'anno riuscì imponente la commemorazione della morte del compianto Re Umberto I, e la cittadinanza di Roma si associò alla manifestazione ufficiale di cordoglio.

Fin dalle prime ore del mattino gli edifici pubblici e moltissimi privati issarono la bandiera a mezz'asta abbrunata.

Nel pomeriggio moltissimi furono i visitatori del Pantheon, che rimase aperto fino alle 19.

I Sovrani al Pantheon.

La nuova tomba di Umberto I, sormontata dalla Corona reale, era stata ricoperta da due grandi corone e frangie d'oro. Anche le colonne e la porta del tempio erano parate a lutto.

Intimati alle tombe dei due compianti Sovrani ardevano 6 torcie di cera e faci a sprito.

Nel fondo dell'altare maggiore spiccava una gran croce sotto un padiglione nero e oro.

Al di là della balaustra della tomba, in onore di S. Agnese e l'altro della Madonna della del Sasso, ardevano 10 ceri.

Alle tombe di Umberto prestavano servizio i veterani: ispettore cav. Musso, Monfortini di Bagnacavallo e Monterubbianesi di Fermo; a quelli di Vittorio Emanuele II il magg. Rufini, il cav. Pantaleoni dell'Università di Modena, e Ferrati pres. della Soc. pol. mon. Guerrazzi.

Alle 7,45 giunse S. M. il Re scortato da un plotone di corazzieri e accompagnato dai generali Ponzio Vaglia, Corsini e Di Maio, dal marchese Corsini di Lajatico, dal magg. Cicconetti, maestro di cerimonie marchese Scozia di Calliano.

Dopo dieci minuti, scortata parimenti dai corazzieri, giunse la Regina Margherita, accompagnata dalla march. Pes di Villamarina, dal march. Guiccioli, dalla duchessa di Sartirana, dal conte Zeno e dal march. Cisprandica del Grillo.

Nel pronao si erano fermi a ricevere il generale Di San Marzano, dal senatore Massarucci, dagli altri veterani, principe Ruspoli, deputato di Velletri, cav. Tomassi, commendatori Geresole, Mongini, De Bonis, colonnelli Pianell, Marchese De Luna, colonnelli Elia Reybaud, Pace Primoli, cav. G. Travaglini, pres. dei veterani di

allontanati, il plotone dei pompieri si recò ad apporre la firma sul registro.

Alle 11.45 fu concesso l'ingresso al pubblico.

Fra i visitatori notammo il Ministro Ronchetti e il sen. Finali.

Il cav. Giovanni Ciani, residente a Praga, depose ai piedi della tomba un bellissimo mazzo di rose.

Il prefetto e la Deputazione provinciale inviarono due splendide corone.

Le corone.

Sulla tomba di Umberto I furono deposte molte belle corone.

Tra di esse, grandissima, di palme e quercia con bacche dorate, aveva scritto sul nastro: *Margherita — Vittorio — Elena.*

Tra le altre notammo quelle di Maria Pia di Savoia e di Alfonso Enrico Duca d'Oporto, delle donne d'onore e Dame di Corte della Regina Madre, degli impiegati della Real Casa, degli impiegati e personale della Casa della Regina Madre, dei fornitori e capi d'arte di S. M. la Regina Madre, della Federazione ginnastica nazionale, di Pacifico Bottinucci, del Ministero del LL. PP., dell'Odontoiatrico di S. M. degli Angeli, Educatorio Giacomo Welcki.

Il corteo patriottico.

Nella piazza del Lago, alla Villa Borghese, alle 17,30, si riunirono le Associazioni costituenti il caratteristico corteo che recò la corona.

Il corteo era diviso in 4 gruppi.

Il primo gruppo era composto di un plotone di guardia municipale, che apriva il corteo.

Veniva poi il Consorzio comunale, la Commissa one direttiva, composta del cav. uff. Casetti, cav. Pisi, Rinaudo, Fornari, Zaliani, cap. Manai, Leoni, Foli, in costume e le rappresentanze.

Il Corpo Savoia rappresentava: i Municipi di Sierra, Castel S. Elia, Trevisio, Chieti, Carpineto, Loreto, Grosseto, Fabriano, Arcevia, Cerreto Sannita, di Molise, dei militari in congedo di Padova; l'Unione monarchica di Sulmona; Società di tiro di Saranno nel Canino; l'Associazione « Patria — Re — Libertà e Progresso » di Fermo; l'Unione monarchica di Umberto I di Siena; i Veterani del 1848 di 1870 di Vicenza, Milano, Lucca e Padova; i Reduci delle PP. BB. di S. Agata Bolognese e Pietrasanta; l'Assoc. Umberto I di Padova; l'Ass. costituzionale di Forlì; Circolo Savoia di Laverno; Comune di Barbarano Romano.

Il consigli re prav. avv. Morelli rappresentava: i Municipi di Panzana, di Vezzano, di Verbo, Montelongo, quello di Galliese, il prof. Pavetto quello di Ebolì, Pian Paris quello di Trevighano, il comm. Vecchini quello di Assisi, l'on. Michele quello di Livorno, l'avv. Rabbiosi quello di Foggia, l'avv. Umberto I di Siena; i Veterani del 1° nov. il cav. Marchetti il Municipio di Cori, l'avv. Pompei quello di Formello, l'on. Lucchini quello di Verona, il Mazza quello di Novara, l'on. Leali quello di Toscana, l'avv. Gabrielli quello di Civitella San Paolo, l'on. Vienna quello di Ferentino.

Il comm. Ricci-Grantia rappresentò il Comune di Gregorio, il prof. Paranda quello di Messina, il prof. Ferreri quello di Carseo, il marchese Serbelongbi quello di Orte, l'on. Massarani i veterani di Venezia, l'avv. Luchetti la Società di tiro di Tuscanella, l'avv. Wronowski l'Associazione Umberto I di Pisa, la Società di tiro e segno di Roma quella di Somma, l'ing. Cancellotti l'Associazione monarchica liberale di Frosinone, il sen. Massarucci i Veterani di Silvi.

Subito dopo queste rappresentanze veniva la corona d'alloro con bandiere dorate offerta dal Comitato e la bandiera delle Opere pie dei Brescianti, in rappresentanza anche del Municipio di Brescia.

Seguiva la bandiera del Circolo Savoia.

2° gruppo. — Concerto della Stara Famiglia, le scuole Ardo Manuzio, Federico Cesi, Pietro della Valle, Giulio Romano, Enrico Quirino Visconti, Michelangelo Buonarroti, Lasso, la scuola Normale femminile di Savoia, i Ricreatori Zanardelli, Savoia, Duca degli Abruzzi, Vittorio Emanuele III con corona, Giuseppe Mazzini, Tuscurino, Duca di Genova, Regina Margherita, Presbitero Colonna, Agricola Ruffini, Umberto I, Vittorio Emanuele III e XX Settembre.

3.o gruppo — Concerto del 4° regg. fanteria e le Associazioni: dei Reduci delle patrie battaglie, il Comitato centrale dei veterani, il Circolo ferroviario nazionale di Trastevere, dei Bersaglieri Lamarmora, la Italo-Francese, la Fratellanza militare italiana, l'Unione popolare Italia e Savoia, Trento e Trieste, Pensionati guardie municipali, Comitato liberale Re Umberto, Reduci carabinieri del Tevere, superstiti Giuseppe Garibaldi.

4° gruppo — Concerto del 48 fanteria e le Società M. S. fra i militari, fra il personale subalterno della R. Università, fra gli operai, fra i compagnuoli di S. Vittore del Lazio, fra gli operai artiglieri, fra gli operai del monumento a Vittorio Emanuele II con un ricco stendardo, fra i facchini, fra i carrettieri di Roma (3 bandiere), fra gli impiegati, fra i camerieri, fra gli ex-carabinieri, fra i sarti, fra il personale subalterno del Min stero di agricoltura e commercio. La nuova associazione monarchica fra i camerieri di Roma aveva una grande bandiera di seta.

La Società di pubblica assistenza della Croce Bianca, Croce d'Oro, Croce Verde, Stella d' Italia ed altre Associazioni.

Il corteo mosse da Porta Pinciana, al suono della Marcia Reale.

In via Veneto, mentre aveva luogo lo sfilamento innanzi a Palazzo Margherita, appariva al balcone centrale S. M. la Regina Madre.

Fu un momento di vivo entusiasmo e di profonda commozione: le musiche suonarono, ripetendo l'inno nazionale, mentre la folla, con parole e applausi frenetici, inneggiava alla Regina madre e alle famiglie.

S. M. trattenevasi al balcone circa 20 minuti.

Il corteo riprendeva quindi la marcia, percorrendo piazza Barberini, via del Tritone, della Stamperia, piazza di Trevi, via delle Muratte, Corso, piazza Colonna, via Lata, piazza del Collegio Romano, piazza della Minerva, via del Pantheon.

Il corteo giunse al Pantheon circa alle 19. Si trovano a ricevere una rappresentanza del Consiglio dei Veterani, composta dei sen. Massarucci, on. Ruspoli, Elia, comm. Cerasole, cav. Tommasi, colonn. Piccinini, comm. Lazzaro, cav. Bianchi, ecc.

Dopo aver sfilato davanti alla tomba del Re Buono, il corteo si sciolse.

Molti segni erano chiusi e portavano la scritta: *Chiuso per lutto nazionale.*

La dimostrazione di ieri, ordinata e solenne, ha provato ancora una volta quale profondo affetto la cittadinanza romana circondi la memoria del Re buono e leale.

Il Circolo Savoia, promotore della patriottica iniziativa, dispose ogni cosa nel modo migliore.

E veramente opportuna soprattutto fu la scelta del luogo di riunione, perchè permise alle Associazioni di compiere il loro manifestazione con una calda dimostrazione di affetto verso la Donna augusta, che più acerbamente sentiva in quell'ora, lo sconforto e il cordoglio dell'orrendo misfatto.

L'unanime sentimento di venerazione della cittadinanza romana per la memoria del Re estinto, che si affermò nelle più spontanee e sentite accl mazioni di una folla devota e commossa, alla Donna Augusta che di Lui fu compagna affettuosissima, dimostra come il popolo Italiano non dimentica.

Un incidente. — Un gruppo del Circolo popolare Garibaldino Italia e Casa Savoia erasi di cui rse con in bandiera del Circolo Trento e Trieste per una dimostrazione della solite sotto le finestre dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria.

Ma il comportamento del Circolo triestino opportunamente non si prestarono.

I *giornali* però non si diedero per vinti e presa la bandiera del Circolo si diressero verso piazza della Minerva.

Un funzionario di Pubblica Sicurezza allora chiese ai dimostranti dove si recassero. Questo incontro convinse qualcuno a tornare indietro. Altri invece volevano proseguire.

Il discorrdo degenerò in una specie di colluttazione, nella quale la bandiera fu strappata.

Cinque dimostranti, una cinquantina in tutto, furono per sbandarsi.

Quirinale. — S. M. il Re ha nominato cappellano maggiore di Corte, in sostituzione del defunto mons. Lanza, il sac. Bisleti, prefetto della Basilica di Superga e pro. nel Seminario di Torino.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Nocella e monsignor Piavi, patriarca di Gerusalemme.

— **Ricevette pure monsignor Le Nordez, vescovo di Digione.**

— L'*Osservatore Romano* pubblica una lettera circolare del Segretario di Stato Merry del Val, per ordine del Papa, diretta ai vescovi italiani, nella quale, pur riconoscendo la rettitudine dei singoli membri del Comitato permanente dell'opera dei congressi cattolici, e in modo particolare del conte Grosoli, per provvedere più efficacemente alla attuale esigenze dell'azione cattolica, scioglie definitivamente lo stesso Comitato, non autorizzando a funzionare che il secondo gruppo, sotto la presidenza del conte Grosoli Aluani, concedendo anzi più ampi poteri al presidente e accordandogli tutte quelle facoltà, che non aveva osato esercitare senza dipendere dal Comitato generale permanente o dalla Presidenza di detto Comitato.

Gli archivi dei vari gruppi sciolti rimarranno in custodia ai segretari cui sono affidati, sotto la dipendenza dei vescovi.

Sua Santità, dice la circolare, vuole che non sieno ammessi nel 2° gruppo alcun ecclesiastico, senza l'autorizzazione del proprio vescovo e nessuno quello nelle cui diocesi temporaneamente risiede: vuole altresì che dal 2° gruppo sia eliminato ogni elemento di discordia e con ferma dolcezza siano sempre esclusi quegli individui, declassatisi o laici, che sono noti per poca esattezza dottrinale in questioni di azione popolare cristiana, per amatori o seminatori di zizzania sane, poco schietti nella difesa degli intendimenti e dei diritti della Sede apostolica, o poco sinceri nella osservanza costante delle direzioni pontificie.

Non si potrà adunare alcun Congresso generale senza speciale facoltà della S. Sede.

Le circolare in seguito stabilisce le norme per i Congressi regionali, assemblee e adunanza di vescovi di imprimere la direzione ad ogni opera cattolica.

Il Papa ricevette i componenti l'Arciconfraternita degli Amanti di Gesù e Maria, presentati dal protettore cardinale D. Pietro.

— Il 20 agosto arriverà in Roma un pellegrinaggio sardo condotto dal vescovo Balerona.

Il pellegrinaggio avrà due scopi:

1° Ossequiare Sua Santità Pio X nel primo anniversario della sua esaltazione al Soglio Pontificio, e offrirgli l'obolo.

2° Venerare con più pellegrinaggio divoto la Vergine Immacolata nel suo Santuario massimo, la Basilica di Santa Maria Maggiore unitamente alla Culla Santa del Divino Infante.

Il pellegrinaggio della « Francia del Lavoro » a Roma nel prossimo settembre sarà presieduto da mons. Germain, arcivescovo di Tolosa, e condotto dal comm. Harmel e dal dott. De Sarguier.

— Mons. Cagliero, Vicario apostolico della Patagonia settentrionale, è partito da Buenos Ayres col piroscafo Italia. Egli accompagna a Roma un gruppetto indiano, figlio di Namuncura imperatore della Pampa. L'imperatore Namuncura era uno dei capi indiani più battaglieri.

— L'on. Luigi Tuccimei, già ufficiale nel corpo dei zuavi pontificii era residente a Lione, è stato insignito del Pontificio della Commenda di S. Silvestro.

Il pericolo sanitario municipale e la riforma dei servizi. — Il consigliere sanitario del Comune di Roma, riunito in assemblea generale straordinaria, ha approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione fra il personale sanitario del Comune di Roma ecc.

Considerato che nel progetto per il riordinamento dei servizi municipali presentato al Consiglio comunale non si fa parola di un servizio interno dell'Ufficio VIII, pel quale nulla altro si propone che la nomina di un Capo divisione amministrativo;

Considerato che l'Ufficio VIII può di ogni altro necessita di riforma, perchè l'attuale suo ordinamento, in riguardo specialmente all'assistenza sanitaria e dei servizi igienici, è divenuto inadeguato all'aumentato sviluppo che la città ha di mano in mano assunto e all'accresciuto bisogno della popolazione meno abbiente;

Considerato che tale riforma già da lungo tempo reclamata dalla cittadinanza e dal personale sanitario è pienamente necessario dallo stesso Ufficio;

Delibera: 1.o Di fare pratiche presso le autorità municipali acciochè per l'Ufficio VIII sia presentato un progetto completo che riordini secondo le odierne esigenze sociali e cittadine i servizi d'igiene e di assistenza sanitaria e provveda nel tempo stesso definitivamente ed eguamente alle assistenze del personale sanitario dipendente dal Comune;

2.o Di pregare l'ass. dell'Ufficio VIII perchè nella compilazione del relativo nuovo organico sia tenuto conto dei desiderati del personale sanitario municipale e che sia fatto possibile che del personale stesso possa prendere parte con voto consultivo alla compilazione del suddetto organico.

Ricompense al valor militare. — Il brigadiere P. S. Federico Basso della Delegazione di fuori porta S. Lorenzo, è stato decorato della medaglia di bronzo al valor militare, perchè il 6 marzo scorso, inerme, da solo arditamente affrontò e, dopo breve lotta, disarmò un individuo che coi fatti tentava di ferire alcuni manovratori ed altri, trambolo poi in arresto.

Ricreatorio « Giuseppe Zanardelli » — Domani alle 18 il prof. Francesco Sabatini terrà nei locali del Ricreatorio una conferenza storico-archeologica sul Pantheon.

Sono invitati gli alunni ed i loro parenti.

XXXV Congresso degli alpinisti italiani in Torino. — Si riunirà nella Club Alpino-Italiano, sezione di Roma, che intendono prender parte al Congresso di Torino, che il termine utile per presentare la loro adesione scade col giorno 31 luglio c. e che essi potranno fruire del ribasso ferroviario di andata a Torino dal giorno 5 al 31 agosto p. e dal 31 agosto al 15 settembre p. v. per il ritorno da Torino.

Ricreatorio popolare Umberto I. — L'assemblea ordinaria dei soci, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo, addivenne alla nomina delle cariche sociali.

Risultarono elett: Presidente: Avv. cav. Di Stefano Gennaro — Consiglieri effettivi: Almagià ing. A.. Amendola M. S., Battisti cav. P., Bertino L., Bolognesi G., Colsi R., Columbo ten. D., Garneri avv. P., Giovannoni M. e Lamarmora U. Monzo avv. E., Mozzetti ragioniere rag. F., Rossi avv. march. G. — Sindaci: Mancini A., Quaranina G., Rainaldi E. — Cons. supplenti: Castellini P., Foli P., Arcer. R., Carbotti G., Roggeri G., Rainaldi T.

Domani tutti alle spiaggie di Anzio Nettuno e ai Castelli — Come al solito domani Domenica un concorso straordinario di treni sarà alle splendide spiaggie di Anzio e Nettuno e si Castelli ove avranno luogo eccezionali divertimenti. Ecco le partenze da trem da Roma per Albano 7.11, 8.40, 9.45, 11.55, 12.35, 14.19 e 16.25; per Anzio Nettuno 5.23, 6.1. 6.39, 7.50, 9.20 e 13.46.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Per la squisitezza della scelta di pavimenti, rivestimenti, dei cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprimo effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 330 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Fotografi — In pochi giorni le lastre fotografiche **G. Borghese** hanno conquistato il favore del pubblico e sono le più a buon mercato. Fabbrica in Roma, via della Mantellate 16 e 16-A.

Piccola Cronaca.

Tra accalappiacani e socialisti. — Ieri sera, verso le 22,30, in Piazza SS. Maturazio, 29 - presentando all'uopo le azioni da essi possedute. - gli accalappiacani afferrarono il cane dell'oste Francesco Passerini perchè non provvisto di museruola.

L'oste allora si rivolse con male parole ai due accalappiacani, e tirò a se violentemente quello che teneva il cane.

Un gruppo di socialisti che in quel momento uscivano da una riunione dal Circolo che ha sede in quella via.

Nacque una baruffa, e lo guardie municipali che accompagnavano gli accalappiacani, furono costrette ad estrarre le rivoltelle.

Capitarono però in buon punto sicuri agenti di P. S. che posero termine alla zuffa.

Il pazzo di via Monte Giordano. — In via di Monte Giordano 13 abita lo scalpellino Luigi Pacioni d'a. 26 da Roma, con la moglie Assunta Roberti che spesò crea 2 mesi or sono.

Sembra che le facoltà mentali del Pacioni abbiano lasciato sempre a desiderare: irascibile e nervosissimo all'eccesso bastava un nonnulla per farlo andare in escandescenze che finivano in tentativi di suicidio, scongiurati quasi sempre dall'attiva sorveglianza dei suoi parenti.

In questi giorni lo stato del Pacioni era divenuto addirittura allarmante.

Ieri egli, dopo aver commesso un'infinità di stranezze tentò nuovamente di suicidarsi.

Denunziato il fatto alla questura il povero giovane fu mandato al Manicomio.

Ferimento in via di porta Pinciana — Iersera alle 21 si presentava all'ospedale di San Giacomo il terrazziere Basilio Cercelletti d'a. 21 romano, per farsi medicare ferite di coltello alla testa ed alla mano destra.

Fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

Il Cercelletti dichiarò che poco prima in via di porta Pinciana incontrò alcuni sconosciuti uno dei quali senza motivo (?) lo ferì con due colpi di coltello, quindi tutti fuggirono.

Rincorsi dal cameriere, si diedero alla fuga; in via Monte della Farina, però, i primi giustor furono raggiunti colla bicicletta dall'agente di P. S. Angelucci, e con l'aiuto di altri, arrestati.

Il quinto, tornò al caffè a pagare, si presentò poi all'ufficio di P. S., ove fu trattenuto.

Sassate contro un treno — Ieri gli agenti di P. S. di Trastevere arrestarono i ragazzi Gaiuro Ernesto, Coretti Attilio, Rossi Ireneo, Barlocci Enrico, Bartsallo Giovanni e Tubrina Umberto perchè lungo la linea ferroviaria, al passaggio del treno di Civitavecchia, avevano lanciato dei sassi contro il convoglio. Un sasso colpì un deviatore che riportò una leggera ferita.

Arresto per minaccie. — Iar., circa la mezzanotte, le guardie di P. S. del Commissariato di Ponte, salite in una casa di dubbia fama di Anna Merlan, in via della Campanella, donde partivano delle grida disperate di donne, arrestarono il fornaio Domenico Cortesi, d'anni 32, romano, perchè con un lungo coltello minacciava di morte la sua amante Maria Morganti.

Ai Pinci. — Questa sera dalle ore 21 alle 23 la banda comunale eseguirà il programma seguente:

1. Parte « Marche des Preux. »
2. Notturno « Le vispe comari » Ouverture.
3. Meyerbeer « Il Profeta » Introduzione atto 3°, la mesto della mendicante, duetto e marcia della incoronazione.
4. Verdi « I Vespri Siciliani », Quartetto e Finale 4°.
5. Wagner « Rienzi » Sinfonia.
6. Faiirbach « Canti di nozze » Valser.

Teatri di Roma

Adriano. — Ieri sera *Romanticismo* fu un vero successo per la Compagnia Cimmoni. Il pubblico numeroso che assisteva alla rappresentazione applaudì replicatamente.

Questa sera *Il romanzo di un giovane povero*.

Quirino. — Ier. sera riposo. Questa sera replica della *Carmen*.

Domani due rappresentazioni con la *Carmen* nella 1ª e la *Bambola* nella 2ª.

Sferisterio Romano. — Stasera partite dal giuoco al pallone. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Il Romanzo di un giovane povero*, ore 21.
Quirino — *Carmen*, ore 21.
Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 18.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 15-30-67. Dalle 18 alle 23. Dramma d'amore, scena comica in 2 quadri a colori - Ballo sull'acqua, canzoni acrobati - Melodramma della farfalla - scena comica).
Cinematografo italiano p. Gesù 5 - Spettacolo di spettacolare. *L'eroica rasa in Manciuria*. Tutti i giorni dalle 18 in poi. Ingresso cent. 20.
Bastiano e Tedeschi Via Nazionale N. 45-46 - Barbe-bleue, grandiosa fiera a colori in 14 quadri - Un romanzo d'amore - Rivista dei cantori di Norma pesante dell'I. L. R. Rit. il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Serata comica.

La cura dell'andar carpone.

Un professore di Berlino ha dichiarato che, a suo avviso, si potrebbe guarire la metà delle malattie dell'umanità consigliando di andar carpone. Egli ha guarito sette dispettici *forzandoli* a camminare con ginocchi e colle mani un'ora al giorno. La natura, egli dice, non ha organizzato i muscoli dello stomaco per l'uomo che cammina diritto. L'uomo non camminando carpone indebolisce lo stomaco e gli altri organi interni. E' per questa ragione che la metà delle persone soffrono di mali di stomaco e si dolgono sempre di emicranie, perdita d'appetito e di energia. Gli uomini e le donne sono stati fatti per andar carpone. Questa idea che par bizzarra e non ebbe l'approvazione generale, si avvierà alla verità a quanto ci scrive uno dei nostri corrispondenti da Berlino, era affetto da una ribelle malattia di stomaco. Don Filippo Falchini istituitore a Celle di Macra (Cuneo) scrive, infatti, così:

« Soffrivo da molto tempo di stomaco cattivo. Dopo il pasto i miei dolori erano sovente così acuti ch'io non sapevo quale posizione prendere. Talvolta mi allungavo per terra, parendomi di soffrir meno in questa postura. Stanco di stare di sedia, bruciori allo stomaco, perdita di appetito ed altri malanni, volli lo pure tentar la cura della Pillole Pink. Bastarono non abbi a sperare che 3 scatole sono completamente guarito. Mi è tornato l'appetito, le mie digestioni si fanno facilmente, la mi tichezza è scomparsa, i dolori alle reni di cui soffrivo dopo ogni pasto, sono cessati e cessarono le insonnie e la grande oppressione che provavo salendo le scale. »

Migliaia di persone hanno fatto la stessa esperienza di Don Filippo Falchini e guariranno della loro malattie arricchendo il sangue, poichè è precisamente purificando ed arricchendo il sangue, cioè colpendo subito il male alla radice, che le Pillole Pink guariscono l'anemia, le clorosi, nevrastenia, i mali di stomaco, i dolori reumatici, la debolezza generale, le irregolarità delle donne, le emicranie, le nevralgie, le palpitazioni. Sono permessi che la maggior di persone guarite così presto e bene con le Pillole Pink non esiterebbero a consigliare ai loro amici di provare le Pillole Pink piuttosto che la cura barzarda del professore berlinese. Si possono avere le Pillole Pink in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Milano, 4, Via S. Vincenzino, a 3.50 la scatola e 18 lire le 6 scatole. Ogni persona che soffre, può, scrivendo questo indirizzo, ricevere gratuitamente il consulto di un distinto medico.

Società prodotti chimici colla e concimi.

Capitale L. it. 3,500,000 - Versato L. 2.500.000

Anonima - Sede in Roma Via Aracoeli 51

A seguito della deliberazione presa dall' Assemblea generale degli Azionisti il 21 luglio corr. omologata dal R. Tribunale di Roma con decreto 27 stesso mese e regolarmente trascritta e pubblicata, si rende noto che l'ammonto del capitale sociale da L. 2,500,000 a L. 3,500,000 mediante emissione di 10,000 azioni nuove da L. 100 ciascuna, con godimento dal 1 agosto 1904.

La sottoscrizione delle nuove 10,000 azioni è interamente riservata in opzione ai portatori delle 25,000 azioni attuali, in ragione di 2 azioni nuove ogni 5 azioni possedute.

Per le azioni presi con gli assuntori, s'invitano gli azionisti ad esercitare questo diritto di opzione nei giorni 8, 9, 10 agosto p. v. presso le Casse del Credito Italiano, sede di Roma — Piazza SS. Maturazio, 29 - presentando all'uopo le azioni da essi possedute.

Trascorso il giorno 10 agosto s'intenderà che abbiano rinunciato al loro diritto tutti coloro che non si sono presentati nei giorni suddetti.

Il prezzo di sottoscrizione è stato fissato in L. 105 per azione, pagabili come appresso:

8, 9, 10 Agosto	L. 5 premio	più interessi 6
	60 » (L. 6 10 »	per cento a de-
10 Settembre	L. 20 » 2 10 »	correre dal 1
10 Novembre	L. 20 » 2 10 »	gosto 1904.

Sopra i versamenti non effettuati alle epoche stabilite, decorrerà l'interesse in ragione dei 7 00 annuo, riservandosi la Società ogni ulteriore diritto a senso dell'articolo 168 del Codice di commercio.

All'atto della sottoscrizione sarà rilasciata dal Credito Italiano una ricevuta provvisoria che verrà sostituita appena in due mesi la definitiva.

Ogni azionista può esercitare questo diritto di opzione nei giorni suddetti anche per mezzo di un procuratore munito di speciale procura.

Le azioni di nuova emissione saranno in cambio consegnate a titoli definitivi al portatore.

Il Consiglio d'Amministrazione.

CARDIACI! Volete in modo rapido sicuro assicurare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma persona dell' organismo? Domandate **Opocodo** gratis al Prem. Labor. Farmaceut. OTT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

Al Quirinale.

Ieri si sono recati al Quirinale per conferire con S. M. il Re il Presidente del Consiglio e il Ministro Tittoni.

La partenza del Re e della Regina Madre.

Ieri alle 17,5 S. M. il Re, in forma privatissima, partì per Racconigi.

Alle 19.10 partì per Gressoney, dove si sta allestendo una sua villa, la Regina Madre.

Consiglio di Ministri.

Oggi, alle ore 15, è convocato a palazzo Braschi il Consiglio di Ministri.

Dissidii fantastici.

La notizia data dal *Giornale d'Italia* di dissidii tra gli on. Luzzatti e Majorana a causa dello organico dell'amministrazione finanziaria, è totalmente cervellotica.

L'on. Luzzatti, che ha sempre proceduto in piena armonia con l'on. Majorana in tutte le questioni fatte fino ad ora, attende appunto in questi giorni il suo ritorno a Roma per dare attuazione all'organico, del quale aveva avuto incarico di studiare specialmente alcune proposte.

E' inutile aggiungere poi che tra l'on. Presidente del Consiglio e l'on. Luzzatti non esiste alcuna differenza e che qualunque affermazione conferarie è puramente una delle tante fiabe, le quali sono specialità non invidiabile sebbene frequente, della stagione.

Per la difesa del bilancio.

Il ministro del Tesoro ha dato disposizioni affinchè, a cura della Ragioneria generale dello Stato, siano esaminate le somme scritte in suo favore le varie amministrazioni per la tenuta in evidenza degli impegni che vengono assunti dagli uffici ordinatori di spesa e venga studiata l'adozione di nuovi modelli di conti, che permettano di conoscere in ogni momento gli impegni speciali di ciascun servizio, con quanto occorra al più sollecito smaltimento sulle spese.

Le Ragioneria generale dello Stato si è riservata di sottoporre i nuovi modelli di scrittura e le relative istruzioni alla discussione e al voto del Consiglio dei Ragionieri.

Il ministro dei Lavori Pubblici nell'aderire con piena a queste prescrizioni ha pure proposto e concertato col ministro del Tesoro che le adunanza della Commissione di vigilanza sugli impegni siano sempre assistite da un funzionario superiore della Ragioneria generale.

Credite comunale e provinciale.

La Commissione Reale pel credito comunale e provinciale, presieduta dal v. presidente comm. Salvarezza cav. ellere di Stato, nell'adunanza di ieri ha dichiarato insolventi i Comuni di Corato (Bari) e Carvalano (Teramo) ed ha dato parere favorevole sotto determinate condizioni sulle domande di mutuo dei Comuni di Morlo, Torriglia, Gorgoglione, Pescina, Sirona e Carbonara di Nola.

Ha approvato altresì alcune variazioni al bilancio normale del Comune di Potenza, ed ha riconfermato di limitare a sei anni il periodo di ammortamento del mutuo chiesto dal Comune di Fossombrone.

Si è poi occupata per la prima volta di affari concernenti la municipalizzazione dei pubblici servizi esprimendo parere favorevole alla proposta di municipalizzazione del servizio di trasporto mediante un tramway fatta dal Comune di Venezia approvando la formola del referendum; e si è invece dichiarata incompetente a pronunciarsi, sotto il rapporto tecnico, sulla proposta del servizio di acqua potabile inoltrata dal Comune di Porto Maurizio.

Ministero Interno.

Ieri mattina, alle 10.20, è arrivato l'on. Giolitti ricevuto alla Stazione dagli on. Ronchetti, Rava, Di Sant'Onofrio, dal comm. Lucernari, dal v. Ricci-Gramitto pel prefetto, dai comm. Salice e Bonerba.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Nervi (Genova) e nominato Commissario il dott. Giacomo Tus.

Ieri l'on. Giolitti ebbe conferenze con i ministri Tittoni, Mirabello, Luzzatti e Todesco.

Ricevette poi l'incaricato di Affari di Francia.

Stamane alle 9.25 partirà per Firenze l'on. Di Sant'Onofrio, sottosegretario di Stato.

Ministero Esteri.

Ier. alle 13.25 il ministro on. Tittoni partì per Napoli.

Ieri mattina partì per la linea di Pisa l'ambasciatore di Russia.

Ministero Finanze.

Gli sgravi sui farinacei

Ieri si riunì la Commissione centrale per l'applicazione della legge sugli sgravi dei farinacei ed ha esaminata la relazione di prossimo presentarsi al ministro sull'applicazione fattasi della legge.

Ministero Lavori Pubblici.

Con decreti reali è stato provveduto ai seguenti oggetti:

Approvazione del piano per una nuova via in Caserta (Torino).

Dichiarazione di pubblica utilità per la conduttura di acqua potabile a Conca della Campania (Caserta).

Proroga di due anni per le espropriazioni dei lavori di prolungamento del Corso Colombo in Savona. (Genova).

Classificazione tra le provinciali di Salerno della comunale detta Camorella.

Respinto il ricorso del Comune di Sezze contro deliberazione Cons. Prov. di Roma per la classificazione di una strada tra le provinciali.

Proroga dai poteri del R. Commissario pel Consorzio idraulico di Vespara e Prasciano (Rovigo).

Il Sottosegretario di Stato on. Pozzi partì ieri alle 23,10 per Montecatini.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Morelli-Gualtierotti, Sottosegretario di Stato, è partito alle 24,15 di ieri per Pisa.

Ufficio di riscontro.

Oggi, al Ministero delle Poste e dei Telegrafi, l'on. Stoppato, ministro, coll'intervento del Pres. della Corte dei Conti, on. Finali, e del Ministro del Tesoro, on. Luzzatti, insedierà lo speciale ufficio di riscontro sui fondi dai vaglia e del risparmio, istituito col R. Decreto 8 luglio corr.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Iersera l'on. Rava è partito per Snigaglia dove si reca ad inaugurare quella Esposizione.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Luigi Bossi, in aspettativa per infermità non provenendo dal servizio, è stato richiamato in servizio effettivo.

E' stato revocato il collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego inflitta al sottotenente commissario Francesco Barbiro, e ed in seguito alla sentenza pronunciata dal Tribunale penale di Roma che assolve il predetto ufficiale per in assenza di reato, dall'accusa di furto continuato.

Il capo-tecnico di 1a classe (categoria congegnatori) della Direzione di artiglieria ed armamenti, Pietro Brassesco, è stato collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il 28 corr. il capitano medico Enrico Mal ina è sbarcato dal piroscafo « Orione ».

Le r. navi « Stella » E. Filiberto - A. di S. Bon - C. Alberto - G. Garibaldi - Varese - Partenope - Coatit - Agordat » sono partite da Alghero e giunte a Golfo Palmas — l' « Atlante » è giunta a Maddalena — la « Pegaso » è giunta ad Ischia — la « Murano » è giunta a Genta — la « Lira » è giunta ad Ischia — l' « Umbria » è partita da S. Catharina per Rio Janeiro — il « Dandolo - A. Doria - Re Umberto - Sardegna - G. Bausan » e le torpediniere 89, 143, 144, 146, 148, 148, 151, 152 sono partiti da Corfù per Valona.

FRANCIA

Parigi, 29. — Si annunziano le dimissioni del gen. De Negrier. Secondo il *Radical* il generale con cui avrebbe voluto prevenire il suo prossimo allontanamento dal serv z o attivo.

Secondo l'*Humanité* le dimissi sni non sarebbero che il preludio di una campagna di generali reazionari.

(S) **Parigi**, 29. — Per ordine del governatore militare di Parigi gli ufficiali Roll n, D'Autriche, Marechal e Franco t, che erano trattenuti in prigione, sono stati messi in libertà provvisoria.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 29 Luglio 1904.

Dileguate le agitazioni politiche, migliorati sensibilmente i mercati esteri, il mercato riprese le buone disposizioni e chiudiamo fermissimi.

La liquidata caduta per contanti 102.92 1/2 fece 103 per fine Agosto.

Il 3 1/2 96.90 100.50 e 100.65.

Ecco i prezzi di compenso fine prossimo:

Banca d'Italia 1116 — Commerciale 755 — Credito italiano 593 — Banco Roma 127 — Acqua Marcia 14.5 — Gas 1499 — Carburo 1095 — Elettr 533 — Meridionali 723 — Mediterranee 469 — Rubattino 462 — Kerbs 398 — Omnibus 336 — Condotte 333 — Imprese fondiarie 116 — Cemenni 118 — Immobiliari 286 — Zuccheri 94.

Cambi Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.24.

Cambio dazio doganale 80 Luglio L. 100.00.

Da 25 al 31 luglio 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (29) di L. 99,97

BORSE ITALIANE — 29 Luglio 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0 C.	108 02	102 90	102 85	103 —
id. fin. fine	—	103 03	1 2 97	— —
id. 3 1/2 0/0	100 70	100 80	100 65	100 47 1/2
A. B. Italia	1115 —	1115 —	1114 —	— —
Commerciale	757 —	756 —	758 —	— —
Cred. Italiano	592 —	593 —	593 80	— —
B. Generale	—	40 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	458 —	459 —	457 —	454 50
» Merid.	723 —	721 —	722 —	721 50
Acc. di Torni	— —	1092 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	461 —	460 50	— —	— —
Raffinerie	425 50	424 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	354 25	— —	— —
Meridionali	— —	355 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
»	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	99 97	100 02	99 97 1/2
Berlino id.	122 40	123 37	123 37	123 35
Londra id.	25 24	25 24	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 25	25 04 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 luglio.

	contanti	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	102.82 67	100.57 82	102.82 67
4 0/0 netto	102.60 85	100.60 83	102.30 39
3 1/2 netto	100.40 04	98.65 04	100.13 41
3 0/0 lordo	72.55	71.30	71.71 63

BORSE ESTERE

| | | Apertura

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XXXIII

Il giorno della battaglia.

Questa ritornò a Parigi e si recò in via Rouvemont.

Nel momento in cui apriva la porta e faceva entrare le amiche, Arturo le si slanciò incontro gittando trionfalmente una lettera.

— Notizie! esclamò.

— Di, chi? domandarono le signore circondandolo.

— D'Ottavio.

— Le ha scritto? domandò Jenny rianimata da nuova speranza.

— Sì.

— E le dà il suo indirizzo?

— Ahimè! no signora, ma dev'essere tornato a casa sua.

— No, poichè veniamo dalla via Amsterdam, e Battista non l'ha visto ancora. Ma che le dice dunque?

— Ecco! disse Arturo leggendo la lettera che teneva in mano:

Mio caro,

L'ho scampata bella; ma, grazie a Dio! il buon ometto vive ancora. A rivederci presto.

Ottavio.

— E da quando è datata la lettera? domandò Jenny.

— Da stamane.

— L'ha ricevuta per posta?

— Son due ore.

— Da dove viene? Ha guardato?

— Lo credo. E' stata imbucata a Passy.

— Non più dubbi esclamò Jenny. Era proprio lui.

— Dunque l'ha veduto? interrogò Arturo.

Non l'abbiamo veduto noi, ma qualcuno... dei nostri amici, disse l'americana per non metter a parte della confidenza quello scervellato.

La sera quando Antonio venne col conte a passare l'ora che conseravano a quella visita la signora Moore incapace di sopportare il supplizio che ogni giorno s'imponeva, addusse una violenta emicrania e si ritirò.

— Come le piace, signora rispose il conte, si prepari alla solennità di domani. Quando saranno stati riconosciuti i diritti di suo figlio, dipenderà da lei se dovremo esser in due ad amarlo.

Jenny indietreggiò inorridita. Era il colmo! Colui che aveva scientemente spogliato suo figlio, l'aveva forse fatto assassinare, ora le proponeva di sposarla! Ci voleva tutta l'energia di cui era provvista per impedirle di scoppiare!

Occorre dire che non chiuse occhio in tutta la notte?

L'indomani mattina mandò il cameriere in via Amsterdam, ma Ottavio non era comparso.

Suppose che l'artista, vedendo che avevano scoperto il suo nascondiglio, se ne fosse fuggito per timore di ricadere in mano ai suoi nemici.

Alle nove si presentò Tommaso Moore. Jenny stette lì lì per rifiutargli l'ingresso, ma voleva vedere fin dove avrebbe spinto l'audacia suo cognato. E poi, chi sa che non recasse notizie di Ottavio?

— Le avevo promesso di venire al momento buono, ed eccomi, cominciò il rivenditore.

— Mi pare che abbiate tardato molto.

— Il nostro interesse me lo domandava.

— Come! il nostro interesse?

— Certo. Ora capirà. Ho ragione di supporre che Antonio non sia suo figlio...

— Chi sarebbe allora?

— Un istrumento di Camaieux e nulla più. Secondo me, il vero figlio di Giorgio Moore sarebbe un certo Ottavio, che credo sia stato allevato dal conte...

— Glielo ha detto?

— Se n'è guardato bene, ma ho qualche ragione per supporlo. Intanto ho cercato ovunque questo signor Ottavio, col quale ebbi già relazioni d'affari...

— E l'avete trovato?

— Mi spiace, ma ad onta di tutti miei sforzi non vi son riuscito, disse Tommaso con simulato rimpianto. Peraltro dico, che siccome era l'unico che a mio parere avesse diritto alla successione di mio fratello, io mi trovo, vista la sua assenza, l'unico atto a raccogliere questa eredità...

— E non siete complice di coloro che l'hanno fatto assassinare?

— Io!... Bisogna è stato assassinato?

— L'ignorate forse? Eppure è il vostro modo di procedere!

— Dinanzi a Dio! se così è, signora, io le giuro che non ho che vederci!

— Oh! no, riprese lei — approfittando della lezione che Dubois le aveva impartita — sarebbe stata malaccortezza per parte vostra!... Avete lasciato fare!

— Ah!... ma dunque è vero? E' morto? domandò il mercante ansioso di conoscere la verità.

— Non so, rispose Jenny, ma dopo le informazioni di cui sono stata testimonio ho diritto di supporlo.

— Possa ingannarsi! disse Tommaso ipocritamente, poichè di nuovo le giuro che cercava Ottavio unicamente per restituirgli la fortuna di suo padre.

— E l'avete cercato molto?

— Più di dieci volte mi son recato a casa sua. Battista glielo dirà...

— Sì, per assicurarvi che non sarebbe venuto disputarvi i milioni di Giorgio!

— Ho potuto pensarlo! Dio mio! non dico che l'idea non mi sia venuta.... dopo. Per quanto si possa esser disinteressati, non si rinuncia facilmente a diciotto milioni ai quali si può pretendere....

— Finalmente confessate!

— Ma certo. Son rovinato: mi faccio vecchio; bisogna pure che pensi all'avvenire; però non creda che sia un puro egoista; ho pensato a lei...

— Davvero!?

— Sì, mi è parso giusto che ella abbia una parte di questa somma colossale....

— E quanto mi avete assegnato?

— La metà, signora.

— Nove milioni!... E' il colmo del disinteressamento!

— Lei scherza.... ma io le accerto che son sincero, e se ne desiderasse la prova...

— Potete darmela?

— Subito.

— Che cos'è?

— E' un piccolo atto firmato privatamente e redatto da me col quale riconosco dovervi la somma di nove milioni a patto....

— Ah! c'è un patto?

— Uno solo, che avrei potuto dispensarmi dall'enunciare, se non avessi voluto prevedere tutto.

— Vediamo?... disse la signora Moore, cominciando ad impazientirsi.

— Ed è che lei s'impegni a lasciarmi raccogliere in pace — senza pretender nulla — la successione di Giorgio...

— E' tutto qui?

— Sì; e se volesse firmarlo anticipatamente, potremmo sventare le combinazioni di Camaieux.

— Dov'è quest'atto?

— Eccolo — disse Tommaso estraendo un foglio dalla tasca.

Lei se ne impadronì e senza neppur guardarlo lo stracciò.

— Non voglio che si possa supporre disse freddamente, che neppure per un istante io abbia potuto esser complice dell'assassino di mia madre!.

E siccome Tommaso rialzava il capo con sorpresa:

— Uscite! ordinò, il giorno della battaglia è giunto; non posso, non devo rivedervi che nelle file dei miei nemici!...

Il mercante era interdetto, non si aspettava quell'esplosione di collera.

— Dei suoi nemici? ha detto? Sia pure! è lei che lo avrà voluto!...

E si allontanò tranquillo, con la persuasione che Ottavio fosse morto.

Dunque Jenny aveva accettato la lotta.

A mezzogiorno preciso si presentava da Delanoix.

Nello studio del banchiere si trovavano già: Antonio, Camaieux, Tommaso Moore, il barone Liebeman, il marchese Las Navajas. Dubois aspettava che fosse giunta la signora Moore, ed entrò dopo di lei.

Dinanzi allo scrittoio sedevano i signori Delanoix padre e figlio.

Il padre era un vecchio di sessant'anni dai capelli bianchi dall'aspetto venerando.

Si alzò, e tutti fecero silenzio.

— Son tutti presenti? domandò.

— Tutti, rispose il conte.

— Oggi spira il termine di vent'anni stipulato da Giorgio Moore, egli cominciò a dire. Con questo termine possiamo autorizzarci a disporre delle somme affidateci.

Per quanto abbia lasciato a mio figlio la direzione della banca ho tenuto a presiedere a questa assemblea, perchè i capitali sono stati consegnati a me. Ho ricevuto da Giorgio Moore la somma di un milione e quattrocento mila dollari; ovvero sette milioni di moneta nostra; i quali con gl'interessi capitalizzati da allora, danno oggi un totale di diciot'o milioni quattrocento settanta mila lire e centesimi.

Ad onta delle disposizioni enunciate nell'ultima lettera di Giorgio Moore, noi non abbiamo mai sperato che questa somma potesse divenire per metà, appartenente alla nostra casa.

Anticipatamente dichiariamo di rinunciare alle probabilità alcatorie di cui potevamo beneficare; e esser pronti a versare la somma su enunciata nelle mani di Giorgio Moore o dei suoi aventi, diritto a patto che ci forniscano le prove d'identità volute dalla legge. Ciò detto si rimase a sedere.

— Giorgio Moore è presente? domandò.

— Ecco il suo atto di decesso, disse Camaieux. Delanoix padre lo guardò con sorpresa. Era il processo verbale d'esecuzione steso dallo sceriffo di Mikall, come tutti ricordano.

— Si presenta qualcuno per lui? domandò Delanoix.

— Suo figlio, rispose il conte.

— Quali sono i documenti in appoggio alla sua dichiarazione?

— Il contratto di matrimonio di Giorgio Moore con Jenny Trombly, qui presente; l'atto di nascita di Stefano Moore loro figlio.

E il conte deponeva sullo scrittoio i documenti, dopo averli enumerati.

— Figliazione e legittimità sono ben stabilite, disse Delanoix. Dov'è Stefano Moore?

Antonio si alzò.

— Prima di rispondere, disse egli con gravità, scongiuro il conte Camaieux a non nascondermi nulla. Sono, si o no, il fanciullo deposto presso di lui da Anna Dowes il 20 novembre 1843?

— Come! Ne dubita?

— Ho ricevuto stamane una visita e delle spiegazioni dalle quali risulterebbe che il signor Camaieux fosse in errore. Ora dichiaro dinanzi a tutti, ho creduto fermamente che mi avesse detto la verità. Mi sono ingannato?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e cascano 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli, 6-12 — Roma

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 90 - Sem. 47 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda di più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni Necrologi di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100: L. 13. Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. Cronaca, L. 1 la linea - Pers. Ores., cent. 80 - Sotto Croce (cassa 3. pagi) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso eguale. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

Fotografi dilettanti

Se volete assicurarvi la buona riuscita delle fotografie, in villeggiatura, procuratevi lastre e carte fresche e bagni ben preparati — *Vicolo in Ditta E. Narcone e C., via del Tritone n. 199-200* — troverete un largo assortimento di lastre, fatte venire per l'occasione. **Le migliori esistenti sono le Hauff** che si vendono a prezzo unico tanto le comuni che le ortocromatiche e le antialo per fotografare contro luce. — Chiuso la domenica. — Accurato e spedito servizio con pacchi postali. — Telefono 3673

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini via Venetoi in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antisudo immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. Sent.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. Sent.
	Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come mobilia, sarte, calzature, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. Sent.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per cessioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, in quei l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato « Ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riassicurare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, mala, nassima da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque a costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai signr. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 33 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

La Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Società Nazionale Trasporti

Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *26 Ottobre 1901, — Reg. Att. Vol. 148 N. 197.*

per: « Dispositif perfectionné de soufflage de l'arc électrique » del Sig. Sidney Hove **Short,** a Londra.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica,

9, Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti mobiliati grandi così con bagno, terrazzo a livello a prezzi ridottissimi per la stagione estiva affittansi. Rivolgersi all' Amministrazione in via Finanze 6. 189

Locali terreni per uso di deposito, magazzini ed altro, d'affittarsi. Rivolgersi N. 16 via Flaminia. 194

Via Propaganda 27 affittasi appartamento 2. piano ammobiliato composto di 12 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitta, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 196

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia istitutrice referenze, da lezioni a domicilio, mercato moderato. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 168

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Giampo Marzio n. 12 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio; massima discrezione commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Per allieve di canto La signora Rosa Grimani De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni la famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi lv.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco francese spannolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente condnce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo forma posta Roma. 341

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 36 mezzanino N. 2 scala a destra. anche a

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, la casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 41 Scala B. int. 12. 190

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	13.20	16.40	18.50	22.45
Pisa	—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona.	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Terni-Milano . . .	—	—	9.25	9.35	14.30	—	23.10
Grosseto				11.10			
Tivoli-Avezzano	7.30	—	—	11.50	—	17.5	20.21
Tivoli.	7.30	8.40	—	—	11.50	17.5	20.21
Civitavecchia . . .	5.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.20	9.—	12.10	15.—	17.30	—	18.51
Marino-Albano . . .	7.11	9.40	9.5	11.55	12.35	14.19	18.33
						18.30	19.48
Assio-Nettuno	6.1	8.39	7.50	9.30	13.40	13.40	—
Velletri-Terracina .	6.39	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	6.39	—	11.30	15.5	17.14	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6.2	—	11.30	6.8	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.42	—	—	—	—
Mandela-Subiaco.	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Ladispoli 7.15 — 13.10 festivo.

Il treno delle 13,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,0 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.30	17.15	19.30	20.14	23.50
Pisa	5.40	8.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	5.40	8.40	—	10.10	16.30	22.20	23.42
Milano-Pisa . . .	5.40	9.40	—	10.10	15.30	22.20	23.42
Ancona-Foligno.	7.—	—	11.40	14.50	—	21.1	—
Milano-Firenze . .	7.3	13.10	—	23.40	—	—	21.46
Grosseto	8.40	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	—	9.50	13.50	—	21.—	—	—
Tivoli.	8.5	9.50	13.50	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	—	—	19.30	—
Frascati.	6.37	8.40	10.40	13.54	16.2	21.30	21.52
Nettuno-Assio . .	8.17	—	13.20	19.25	21.30	Fest.	0.10
Marino-Albano . .	6.55	8.28	9.18	11.35	14.55	17.50	19.48
						19.5	23.5
Terracina-Velletri .	9.31	—	—	—	—	20.50	—
Velletri	8.17	—	9.31	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Roccigiovine	8.0	14.50	—	23.40	—	—	—
Fiumicino.	8.0	—	—	16.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9.6	—	—	—	20.50	—	—

Ladispoli 12.3 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.35	11.20	13.40	—	19.—	—
Ragni a.	6.24	7.18	8.53	10.13	12.8	14.27	17.28	19.51	—
Tivoli a.	6.36	7.45	9.24	10.43	12.8	17.7	18.—	21.34	—
Tivoli p.	5.45	7.17	8.33	9.42	11.4	13.43	17.34	18.23	20.25
Ragni p.	6.33	7.43	8.53	10.8	11.30	16.17	18.—	18.57	21.1
Roma a.	7.34	8.34	9.43	10.58	12.20	—	18.50	20.10	21.54

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 23,35 è che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

Maestra londinese da lezioni, conversazione. 10 lire mensili. Ottimo metodo, breve. Via Firenze 43 int. 3 Roma 195

Signorina inglese governante bambini, castellica, accetterebbe per l'estate. Ottime referenze. Via Firenze 43 int. 3 Roma. 195

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Affittansi mobiliati camera grande con balcone strada, salottino, cucina, ingresso libero, gas. Via Torino 122. Dirigersi portiere. 195

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Bacioni ardentissimi, carezze nante, istanti ineffabili hanno inebbriato anima mia! Sempre innamorato così, sì, sempre così passamente folice, diletta! Qualsiasi sacrificio, adorata, perchè torniro presto sventissimo istanti così delizioni!! 195

4 Maggio B. Ricevetti lettera. Ringrazio affettuosissimo miglioramento tua salute: io bene. Attendo tuoi corrispondenza. Si tranquilla, tutto è pace. Amelo ardentemente mouciano rivederti, riabbracciarti. Privivio milioni b... 12 LUGLIO B. 196

44 Domani non vedrò i tuoi occhi nè avrò tua salute! ma restiamo, altro più dolce aver che il tuo possesso, così scriveva Giacomino tuo, perciò cos'egli sono triste, sia almeno indolgente chi leggendoci, intuisce. Mentre scrivo rintrona segnale. NICCHIA! 196

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina vanno non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger- Wirth

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate | Via Porta Angelica N. 50 e 51 | Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 (Forta Cavalleggieri)